



Decreto Presidenziale n. 36 del 27/01/2012

A.G.C. 16

Settore 4

Oggetto dell'Atto:

D.M. N°2295 DEL 26/03/2008. PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE. APPROVAZIONE ACCORDI DI PROGRAMMA CON I COMUNI BENEFICIARI.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- a) con il Decreto Ministeriale n. 2295 del 26 marzo 2008, pubblicato sulla G.U. n. 115 del 17 maggio 2008, il Ministro delle Infrastrutture ha previsto la realizzazione dei “Programmi di riqualificazione urbana mediante il recupero o la realizzazione di alloggi di edilizia residenziale sociale a canone sostenibile e il relativo miglioramento dell’equipaggiamento infrastrutturale dei quartieri caratterizzati da condizioni di forte disagio abitativo”, definendone contestualmente i criteri per la predisposizione;
- b) con Decreto Dirigenziale n. 339 del 16 luglio 2008, pubblicato sul BURC n.43 del 27 ottobre 2008, è stato approvato il “Bando di gara per la selezione dei programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile” con i relativi “Allegati”;
- c) con D.M. Infrastrutture n. 554/2009 è stata istituita la Commissione di Valutazione per le attività di selezione previste dal Bando di gara di cui al D.D. n.339 del 16/07/2008;
- d) sulla scorta delle attività di selezione svolte dalla Commissione di cui sopra, con D.D. n.444 del 16/11/2009, è stata approvata la graduatoria provvisoria del “Bando di gara per la selezione dei programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile” di cui al D.D. n. 339 del 16 luglio 2008, pubblicato sul BURC n.43 del 27 ottobre 2008, nonché l’elenco delle istanze non ammissibili, completo delle relative motivazioni;
- e) con Decreto Dirigenziale n. 1 del 5 gennaio 2010 è stata approvata la graduatoria definitiva del “Bando di gara per la selezione dei programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile” di cui al citato D.D. n. 339, nonché l’elenco delle istanze non ammissibili, completo delle relative motivazioni
- f) con Decreto Direttoriale n. 323 del 22/03/2010 del Direttore Generale per le Politiche Abitative del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture è stata ratificata la graduatoria definitiva approvata con il detto Decreto Dirigenziale n. 1 del 4 gennaio 2010;
- g) in data 6 settembre 2010 l’Assessore all’Urbanistica e Governo del Territorio, delegato con decreto n.148 del 29/07/2010 del Presidente della Giunta Regionale, ha sottoscritto l’ Accordo di Programma tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sopra richiamato;

CONSIDERATO

- a) che con Decreto n. 84 del 13/04/2011, il Presidente della Giunta regionale ha delegato l’Assessore all’Urbanistica e Governo del Territorio alla sottoscrizione di un Accordo di Programma con ciascuno dei Comuni interessati, come previsto ai sensi dell’art. 4 dell’Accordo Quadro stipulato con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- b) che, in data 10 maggio 2011 sono stati sottoscritti i primi 7 Accordi, relativi ai Programmi promossi dai Comuni di Eboli, Pesco Sannita, Foiano in Val Fortore, Morcone (n. 3 programmi) e Solofra;
- c) che l’art. 10 dei citati provvedimenti stabilisce che gli stessi avranno efficacia tra le parti dal momento della sottoscrizione e diverranno opponibili ai terzi dal momento della loro approvazione con Decreto del Presidente della Giunta regionale da pubblicarsi sul B.U.R.C..

RITENUTO

di approvare gli allegati Accordi di Programma inerenti i *Programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile*, sottoscritti in data 10 maggio 2011 con i seguenti Comuni:

- a.1. Eboli (SA);
- a.2. Pesco Sannita (BN);

- a.3. Foiano di Val Fortore (BN);
- a.4. Morcone (BN) – n. 3 programmi;
- a.5. Solofra (AV).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore

DECRETA

- a) di approvare gli allegati Accordi di Programma inerenti i *Programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile*, sottoscritti in data 10 maggio 2011 con i seguenti Comuni:
 - a.1. Eboli (SA);
 - a.2. Pesco Sannita (BN);
 - a.3. Foiano di Val Fortore (BN);
 - a.4. Morcone (BN) – n. 3 programmi;
 - a.5. Solofra (AV).

- b) di trasmettere copia del presente decreto, unitamente agli allegati, al Settore regionale A.A.G.G. 01 e al Settore 04 dell'A.G.C. 16 per il seguito di competenza, nonché al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC.

CALDORO



Regione Campania

ACCORDO DI PROGRAMMA

(ai sensi dall'art. 12 della L.R. 16/2004 e s.m.i.)

TRA

LA REGIONE CAMPANIA

E

IL COMUNE DI **EBOLI (SA)**

PER L'APPROVAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI
UN PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA
PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE
NEL COMUNE DI **EBOLI (SA)**

REGIONE CAMPANIA

AP. 2011. 0000006 10/05/2011 11,35

Mittente : R.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Destinatari : COMUNE DI EBOLI

Classifico : 16 Fascicolo : 78 del 2011



Il giorno 10 del mese di Maggio dell'anno 2011 presso l'Assessorato al Governo del Territorio della Regione Campania, si sono costituiti:

- 1) **la Regione Campania** rappresentata dall'Assessore all'Urbanistica, Politica del Territorio, Monitoraggio e Controllo degli Accordi di Programma ed Edilizia Pubblica e Abitativa **On. Marcello Tagliatela**, appositamente delegato dal presidente della Giunta Regionale con decreto di delega n° 84 del 13.04.2011.
- 2) **Il Comune di Eboli**, nella persona dell'arch. **Vincenzo Consalvo**, appositamente delegato dal Sindaco pro-tempore Martino Melchionda;

PREMESSO CHE

- con DM 26 marzo 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 21 aprile 2008, registro n. 4, foglio n. 151, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 17 maggio 2008, n. 115 è stato attivato un programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" finalizzato ad incrementare la disponibilità di alloggi da offrire in locazione a canone sostenibile, nonché a migliorare l'equipaggiamento infrastrutturale dei quartieri con presenza di condizioni di forte disagio abitativo;
- con il citato decreto 26 marzo 2008 è stato altresì effettuato, per le finalità sopraindicate, il riparto tra le regioni e province autonome di Trento e Bolzano della disponibilità di euro 280.309.500,00 a valere sulle risorse di cui all'articolo 4, comma 3, della legge 8 febbraio 2001, n. 21 ed è stata altresì determinata la quota di cofinanziamento regionale (in misura pari al 30% delle risorse statali attribuite a ciascuna regione e provincia autonoma) e quella comunale (in misura pari al 14% del finanziamento Stato/Regione stanziato per ciascuna proposta di intervento);

- la Regione Campania con Decreto del Dirigente del Settore Edilizia Pubblica Abitativa n. 339 del 16 luglio 2008, pubblicato sul BURC n. 43 del 27 ottobre 2008 ha approvato il bando di gara di cui all'articolo 8 del richiamato decreto 26 marzo 2008, per favorire interventi urbanistico-edilizi, di nuova realizzazione o anche di recupero, a beneficio della popolazione campana posta in condizione di disagio abitativo;
- con decreto n. 554 del 22/06/2009 è stata nominata la Commissione di cui all'articolo 9 del decreto 26 marzo 2008 per la selezione delle proposte presentate dai comuni da ammettere a finanziamento, formata da rappresentanti regionali, ministeriali e dell'ANCI.
- il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con il richiamato decreto 26 marzo 2008, ha messo a disposizione della Regione Campania, per l'attuazione del programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile", la somma di euro 30.538.458,63;
- la Regione Campania con il citato Decreto Dirigenziale n. 339 ha altresì messo a disposizione, ai sensi dell'articolo 4 del decreto 26 marzo 2008, la propria quota di cofinanziamento richiesto pari ad euro 9.161.537,59;
- la Regione Campania, con Decreto del Dirigente del Settore E.P.A. n. 1 del 5 gennaio 2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8 febbraio 2010, in esito alle attività della Commissione all'uopo nominata, ha approvato la graduatoria definitiva delle proposte di "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" presentate dai comuni della Regione Campania nonché l'elenco delle istanze non ammissibili, così individuando le proposte ammesse a finanziamento;
- con Decreto del Direttore Generale per le Politiche Abitative prot. n° 323 del 22.03.2010, il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture ha ratificato la graduatoria definitiva delle proposte di Programma ritenute ammissibili e finanziabili fino alla capienza dei fondi a disposizione della Regione Campania medesima;
- con decreto direttoriale n° 3126 del 17.03.2010 sono state impegnate le risorse di cui al decreto ministeriale 26 marzo 2008 destinate al citato programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile".

CONSIDERATO CHE

- nell'ambito della graduatoria definitiva delle proposte ritenute ammissibili e finanziabili, debitamente approvata dalla Regione e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" denominato **"Riqualificazione urbana del quartiere presso via Buoizzi e del quartiere presso piazza Regione Campania"**, promosso dal Comune di Eboli, è risultato ammissibile e finanziabile nei limiti dei fondi Stato - Regione a disposizione della Regione Campania, per un importo totale pari ad euro **7.371.281,31**;
- che la Regione Campania, in armonia con le disposizioni nazionali, con D.G.R. n. 572 del 27/07/2010, ha approvato le Linee Guida in materia di Edilizia Residenziale Sociale, con le quali ha inteso delineare la nuova strategia regionale per attuare i programmi finalizzati alla risoluzione delle problematiche abitative e alla riqualificazione del patrimonio edilizio ed urbano esistente;
- che, ai sensi delle citate Linee Guida, gli interventi in questione perseguono la sostenibilità dell'ambiente urbano, con soluzioni tecnologiche avanzate in ordine allo smaltimento dei rifiuti, al contenimento dei consumi idrici, energetici e delle emissioni in atmosfera, nonché all'utilizzo di materiali e tecniche ecocompatibili, al riuso dei materiali tradizionali dell'architettura storica, all'abbattimento delle barriere architettoniche etc;

- che, pertanto, tali interventi, dovranno assicurare il perseguimento degli obiettivi di qualità energetica ed ambientale del Protocollo ITACA (Istituto per l'Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale) a cui la Regione Campania ha aderito;

ATTESO CHE

- In osservanza degli impegni assunti ai sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 4 del protocollo d'intesa sottoscritto con la Regione Campania in data **14 settembre 2010**, il Comune di **Eboli**, con nota **prot. n° 12517 del 29.03.2011**, ha inoltrato al Settore Edilizia Pubblica Abitativa della Regione Campania, ove è stata assunta con **prot. n° 298493 del 13.04.2011**, la documentazione necessaria per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma;

VISTO

- l'Accordo di Programma sottoscritto dal Ministero delle Infrastrutture e dalla Regione Campania in data 06.09.2010 recante le procedure attuative del programma in argomento, nonché tempi e modalità di accreditamento alla Regione Campania del finanziamento a carico dello Stato, per il successivo trasferimento ai Comuni interessati.
- il Protocollo d'Intesa denominato **"Riqualificazione urbana del quartiere presso via Buoizzi e del quartiere presso piazza Regione Campania"**, sottoscritto in data **14 settembre 2010** tra la Regione Campania e il Comune di **Eboli**;
- la verifica di coerenza dei progetti definitivi e del relativo quadro economico generale con la proposta di "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" ammessa a finanziamento, effettuata dal Responsabile regionale dell'attuazione dell'Accordo di programma stipulato con il Ministero delle Infrastrutture in data 6/09/2010;
- la validazione del programma attestata dal R.U.P. comunale;
- il decreto del Presidente della G.R. n. 84 del 13/04/2011, con il quale l'Assessore all'Edilizia Pubblica Abitativa Marcello Tagliatela è stato delegato alla sottoscrizione del seguente Accordo di Programma;
- la nota del Sindaco di Eboli del 05/05/2011, con la quale l'Assessore ai Lavori Pubblici Vincenzo Consalvo è stato delegato alla sottoscrizione del seguente Accordo di Programma;

Tutto ciò premesso e considerato, le convenute Amministrazioni concordano quanto segue:

Articolo 1

(Premesse)

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

L'assunzione di responsabilità e di reciproci impegni è ritenuta condizione imprescindibile per l'attuazione del presente Accordo di Programma.

In particolare, nello svolgimento delle attività di propria competenza, i presenti sottoscrittori, assumono l'impegno di:

- procedere, periodicamente, alla verifica dell'Accordo e, se opportuno, concordarne necessari adattamenti ed aggiornamenti;
- rimuovere, nelle diverse fasi procedurali, ogni ostacolo amministrativo e procedurale alle stesse imputabile;
- utilizzare, nei procedimenti di rispettiva competenza, tutti gli strumenti di semplificazione e di snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla vigente normativa.

Articolo 2

(Oggetto dell'Accordo di Programma)

Oggetto del presente Accordo di Programma è il "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" denominato "**Riqualificazione urbana del quartiere presso via Buozzi e del quartiere presso piazza Regione Campania**", promosso dal Comune di Eboli;

Articolo 3

(Qualità Urbana e Sostenibilità del Programma)

La realizzazione del Programma, dovrà garantire il perseguimento degli obiettivi di qualità energetica ed ambientale del Protocollo ITACA (Istituto per l'Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale) a cui la Regione Campania ha aderito, tenendo conto che, secondo quanto previsto dal DM n. 2295 del 26 marzo 2008, gli alloggi realizzati o recuperati nell'ambito del presente programma garantiscono un rendimento energetico superiore almeno del 30 per cento di quello previsto dalla vigente normativa.

Articolo 4

(Contenuto dell'Accordo)

Il programma in oggetto prevede i seguenti interventi:

- **demolizione e realizzazione nuovo edificio residenziale per n° 16 alloggi a canone agevolato e parcheggio interrato in Piazza della Regione;**
- **intervento di demolizione e ricostruzione di per n° 4 alloggi fabbricato ex casa cantoniera in via Nazionale;**
- **intervento di riqualificazione di n° 132 alloggi IACP esistenti in via Buozzi;**
- **realizzazione spazi sportivi e/o verde pubblico;**
- **riqualificazione delle corti – opere di urbanizzazione primarie e secondarie;**
- **riqualificazioni aree carrabili – Via Nazionale - opere di urbanizzazioni primarie e secondarie;**

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma la seguente documentazione:

- a) **relazione descrittiva degli elementi costitutivi e delle finalità del programma, con indicazione dei parametri adottati dal Comune, sulla base del fabbisogno abitativo analizzato, per l'individuazione delle categorie dei destinatari degli alloggi e per la determinazione del canone di locazione;**
- b) **relazione urbanistica sintetica, corredata dai certificati di destinazione urbanistica per tutti gli interventi previsti, che attestino la conformità originaria o conseguita con procedure ad hoc per gli stessi;**
- c) **quadro economico generale con indicazione, per ogni intervento, del soggetto attuatore, del costo definitivo (realizzazione e gestione) e dei canali di finanziamento (risorse stato-regione, comune, altri soggetti pubblici, privati);**
- d) **programma definitivo di gestione, con l'indicazione delle spese di manutenzione ed esercizio, relativo alle opere pubbliche e agli alloggi a canone sostenibile;**
- e) **convenzione stipulata in data 17.02.2009 per la costituzione del diritto di superficie;**
- f) **planimetria e planovolumetrico del Programma in scala 1:1000;**
- g) **cronoprogramma delle opere;**
- h) **sintesi dei progetti definitivi degli interventi, costituita da:**
 - **Relazione descrittiva riqualificazione urbana quartieri via Buozzi p.zza Reg. Campania;**
 - **Planimetria con elementi di arredo;**
 - **Relazione tecnica illustrativa realizzazione 16 alloggi E.R.P.;**
 - **Piante sezioni calcolo superficie e volume;**
 - **Prospetti viste virtuali;**
 - **Relazione tecnica illustrativa realizzazione 4 alloggi E.R.P. ex casa cantoniera;**

- **Piante sezioni calcolo superficie e volume 4 alloggi E.R.P. ex casa cantoniera;**
- **Prospetti viste virtuali;**
- **Relazione tecnica illustrativa riqualificazione 132 alloggi E.R.P.;**
- **Grafici riqualificazione 132 alloggi E.R.P.;**
- **Permesso di costruire;**
- i) **quadri tecnici economici (Q.T.E.) necessari per la verifica dei costi massimi ammissibili;**
- j) **relazione risparmio energetico;**
- **delibera di G.C. n° 78 del 24.03.2011 di approvazione del programma definitivo di riqualificazione urbana e relativi progetti definitivi;**
- k) **validazione del programma attestata dal R.U.P. comunale;**

Articolo 5

(Concorso finanziario)

Al fine di consentire l'attuazione del programma in oggetto, di importo complessivo pari a **euro 9.691.257,34** il Ministero delle Infrastrutture, la Regione Campania e il Comune di **Eboli** contribuiscono con l'apporto finanziario di seguito specificato:

- a) **Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per le politiche abitative, con euro 5.670.216,40;**
- b) **Regione Campania con euro 1.701.064,91;**
- c) **Comune di Eboli con euro 1.199.976,03;**
- d) **IACP di Salerno con euro 1.000.000,00;**
- e) **privato con euro 120.000,00.**

Articolo 6

(Impegni ed obblighi delle parti)

Al fine di consentire la completa attuazione del "Programma", il Comune si impegna:

- a) a garantire l'attuazione e la realizzazione del programma edilizio attraverso il coordinamento e verifica della predisposizione del bando di gara, nonché del successivo svolgimento delle relative procedure per la scelta del Soggetto Attuatore, ai sensi della normativa vigente in materia di lavori pubblici, servizi e forniture (D. lgs. 163/2006 e s.m.i.);
- b) a svolgere la funzione di coordinamento e controllo sulla realizzazione dei lavori verificando il rispetto delle prescrizioni contrattuali;
- c) ad espletare e perfezionare ogni adempimento procedurale e complementare necessario al rispetto del cronoprogramma degli interventi;
- d) si impegna a garantire il perseguimento degli obiettivi di qualità energetica e ambientale di cui all'art.3 del presente accordo al fine di consentire l'attività di verifica del Comitato di Monitoraggio, di cui al successivo art.7;

La Regione Campania si impegna:

al trasferimento delle risorse spettanti al soggetto attuatore, beneficiario del cofinanziamento statale e regionale, sulla base delle modalità indicate nel successivo art. 7. I trasferimenti di risorse verranno effettuati a valere sulle disponibilità statali e regionali secondo le rispettive percentuali di cofinanziamento.

La Regione Campania si impegna, inoltre, a vigilare sul rispetto dei tempi e delle modalità di attuazione del programma stabilito nell'accordo, ivi compreso il rispetto delle previsioni di spesa nonché il recupero dei finanziamenti statali e regionali, nel caso di inadempienza da parte del Comune secondo quanto stabilito nell'accordo, dandone comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Articolo 7

(Modalità di trasferimento delle risorse stato regione)

Le risorse stato - regione in conto capitale indicate all'articolo 5 del presente Protocollo d'Intesa, pari complessivamente a **7.371.281,31** euro, sono trasferite al Comune di **Eboli** secondo le seguenti modalità:

- a) **10%** del finanziamento spettante (pari a **€ 737.128,13**) entro 30 giorni dalla stipula del presente Accordo di Programma, a titolo di anticipazione sulle spese tecniche sostenute per la redazione dei progetti definitivi ed esecutivi delle opere pubbliche;
- b) **30%** del finanziamento spettante (pari a **€ 2.211.384,39**) entro 30 giorni dalla data di comunicazione, da parte del Responsabile comunale dell'attuazione dell'Accordo di programma, dell'avvenuto inizio dei lavori;
- c) **40%** del finanziamento spettante (pari a **€ 2.948.512,52**) entro 30 giorni dalla data di comunicazione, da parte del Responsabile comunale, dell'avvenuto avanzamento del programma, per importo pari al 35% del finanziamento complessivo Stato-Regione;
- d) **saldo** del finanziamento spettante (pari max a **€ 1.474.256,26**) entro 30 giorni dalla data di presentazione, da parte del responsabile comunale, del Q.T.E. finale dell'intervento. Qualora da detto Q.T.E. si rilevi che il costo totale di realizzazione (C.T.N. o C.T.R.) superi il costo massimo ammissibile previsto dal D.D. n° 7 del 14 gennaio 2009 (B.U.R.C. n° 18 del 16.03.2009), il saldo verrà opportunamente decurtato della quota eccedente il limite ammissibile, che resta a carico del Comune.

Articolo 8

(Responsabile comunale dell'attuazione dell'Accordo di programma)

Il Comune individua quale Responsabile del presente Accordo di programma: ing. Rosario La Corte
Il Responsabile dell'attuazione dell'Accordo ha il compito di:

- a) promuovere le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi assunti dai soggetti attuatori, mediante il presente Accordo e i singoli accordi, intese o convenzioni di cui all'articolo 4;
- b) ad effettuare le necessarie verifiche in fase di attuazione degli interventi, relativamente alle indicazioni e prescrizioni, in tema di efficienza energetica e qualità architettonica, con riferimento alle disposizioni regionali in materia
- c) proporre alla Regione, ai fini della successiva approvazione d'intesa con il Ministero:
 - modifiche e/o rimodulazioni del programma che alterino la coerenza del programma ammesso a finanziamento;
 - motivate ipotesi di modifiche concernenti rimodulazioni del programma conseguenti ad oggettive insorte difficoltà realizzative e/o esecutive;
 - riprogrammazione di risorse non utilizzate;
 - iniziative e provvedimenti idonei a garantire la celere e completa attuazione degli interventi del programma;
- d) predisporre, fino alla conclusione del programma, un rapporto di monitoraggio e di rendicontazione semestrale sullo stato di avanzamento del presente Accordo di programma da inoltrare alla Regione.
- e) effettuare alla Regione le comunicazioni di cui all'articolo 6 per il trasferimento delle quote di finanziamento previste.

Articolo 9

(Collaudo degli interventi)

Il Comune provvede, in qualità di stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 120 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni, alla nomina di una Commissione di collaudo in corso d'opera composta da tre membri – di cui uno su designazione del Direttore generale per le politiche abitative, uno su designazione della Regione Campania ed uno su individuazione del Comune medesimo.

Il certificato di collaudo dovrà essere integrato da un giudizio sintetico sul comportamento prestazionale degli alloggi realizzati o recuperati con riferimento a quanto indicato all'articolo 7, lettera *d*) del decreto ministeriale 26 marzo 2008, nonché da una relazione generale acclarante i rapporti tra la Regione Campania e il Comune beneficiario del finanziamento pubblico al fine di accertare, in particolare, l'effettivo utilizzo delle somme a disposizione comprese nel quadro economico dell'intervento.

Gli oneri relativi alla Commissione di collaudo gravano sull'importo del finanziamento.

Articolo 10

(Efficacia e durata dell'Accordo)

L'Accordo avrà efficacia tra le parti dal momento della sottoscrizione, mentre sarà opponibile ai terzi dal momento dell'approvazione con Decreto del Presidente della Giunta Regionale da pubblicarsi sul B.U.R.C.

L'approvazione dell'Accordo, a norma dell'art. 12, comma 13, della Legge regionale 28 dicembre 2004, n. 16 equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere in esso previste, produce gli effetti dell'intesa di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383. L'accordo cessa di avere efficacia se i lavori non avranno inizio entro sei mesi dalla data di pubblicazione dello stesso sul BURC e si concluderanno entro i tre anni successivi.

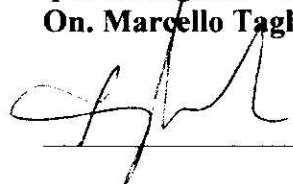
Articolo 11

(Disposizioni conclusive)

Per quanto non previsto dal presente Accordo si rinvia alla vigente disciplina generale dell'Accordo di Programma di cui all'art. 12 della legge regionale 22 dicembre 2004 n. 16 e s.m.i.

per la Regione Campania
On. Marcello Tagliatela

per il Comune di Eboli
arch. Vincenzo Consalvo







Regione Campania

ACCORDO DI PROGRAMMA

(ai sensi dall'art. 12 della L.R. 16/2004 e s.m.i.)

TRA

LA REGIONE CAMPANIA

E

IL COMUNE DI PESCO SANNITA (BN)

PER L'APPROVAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI
UN PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA
PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE
NEL COMUNE DI PESCO SANNITA (BN)

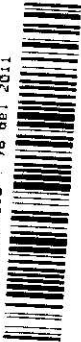
REGIONE CAMPANIA

AP. 2011. 0000008 10/05/2011 11,40

Mittente : R. G. C. 16 Governo del territorio Beni Ambientali e Paesistici

Destinatari : COMUNE DI PESCO SANNITA (BN)

Classifica : 16 Fascicolo : 78 del 2011



Il giorno 10 del mese di maggio dell'anno 2011 presso l'Assessorato al Governo del Territorio della Regione Campania, si sono costituiti:

- 1) la **Regione Campania** rappresentata dall'Assessore all' Urbanistica, Politica del Territorio, Monitoraggio e Controllo degli Accordi di Programma ed Edilizia Pubblica e Abitativa **On. Marcello Tagliatela**, appositamente delegato dal Presidente della Giunta Regionale con decreto di delega n° 84 del 13.04.2011.
- 2) Il **Comune di Pesco Sannita** nella persona dell'Assessore **Molinara Mario** appositamente delegato dal Sindaco pro-tempore.

PREMESSO CHE

- con DM 26 marzo 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 21 aprile 2008, registro n. 4, foglio n. 151, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 17 maggio 2008, n. 115 è stato attivato un programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" finalizzato ad incrementare la disponibilità di alloggi da offrire in locazione a canone sostenibile, nonché a migliorare l'equipaggiamento infrastrutturale dei quartieri con presenza di condizioni di forte disagio abitativo;
- con il citato decreto 26 marzo 2008 è stato altresì effettuato, per le finalità sopraindicate, il riparto tra le regioni e province autonome di Trento e Bolzano della disponibilità di euro 280.309.500,00 a valere sulle risorse di cui all'articolo 4, comma 3, della legge 8 febbraio 2001, n. 21 ed è stata altresì determinata la quota di cofinanziamento regionale (in misura pari al 30% delle risorse statali attribuite a ciascuna regione e provincia autonoma) e quella comunale (in misura pari al 14% del finanziamento Stato/Regione stanziato per ciascuna proposta di intervento);

- la Regione Campania con Decreto del Dirigente del Settore Edilizia Pubblica Abitativa n. 339 del 16 luglio 2008, pubblicato sul BURC n. 43 del 27 ottobre 2008 ha approvato il bando di gara di cui all'articolo 8 del richiamato decreto 26 marzo 2008, per favorire interventi urbanistico-edilizi, di nuova realizzazione o anche di recupero, a beneficio della popolazione campana posta in condizione di disagio abitativo;
- con decreto n. 554 del 22/06/2009 è stata nominata la Commissione di cui all'articolo 9 del decreto 26 marzo 2008 per la selezione delle proposte presentate dai comuni da ammettere a finanziamento, formata da rappresentanti regionali, ministeriali e dell'ANCI.
- il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con il richiamato decreto 26 marzo 2008, ha messo a disposizione della Regione Campania, per l'attuazione del programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile", la somma di euro 30.538.458,63;
- la Regione Campania con il citato Decreto Dirigenziale n. 339 ha altresì messo a disposizione, ai sensi dell'articolo 4 del decreto 26 marzo 2008, la propria quota di cofinanziamento richiesto pari ad euro 9.161.537,59;
- la Regione Campania, con Decreto del Dirigente del Settore E.P.A. n. 1 del 5 gennaio 2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8 febbraio 2010, in esito alle attività della Commissione all'uopo nominata, ha approvato la graduatoria definitiva delle proposte di "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" presentate dai comuni della Regione Campania nonché l'elenco delle istanze non ammissibili, così individuando le proposte ammesse a finanziamento;
- con Decreto del Direttore Generale per le Politiche Abitative prot. n° 323 del 22.03.2010, il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture ha ratificato la graduatoria definitiva delle proposte di Programma ritenute ammissibili e finanziabili fino alla capienza dei fondi a disposizione della Regione Campania medesima;
- con decreto direttoriale n° 3126 del 17.03.2010 sono state impegnate le risorse di cui al decreto ministeriale 26 marzo 2008 destinate al citato programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile".

CONSIDERATO CHE

- nell'ambito della graduatoria definitiva delle proposte ritenute ammissibili e finanziabili, debitamente approvata dalla Regione e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" denominato **"Ristrutturazione, Restauro e Recupero Edifici da destinare ad alloggi a canone sostenibile"**, promosso dal Comune di **Pesco Sannita**, è risultato ammissibile e finanziabile nei limiti dei fondi Stato - Regione a disposizione della Regione Campania, per un importo totale pari ad euro **1.999.500,00**.
- che la Regione Campania, in armonia con le disposizioni nazionali, con D.G.R. n. 572 del 27/07/2010, ha approvato le Linee Guida in materia di Edilizia Residenziale Sociale, con le quali ha inteso delineare la nuova strategia regionale per attuare i programmi finalizzati alla risoluzione delle problematiche abitative e alla riqualificazione del patrimonio edilizio ed urbano esistente
- che, ai sensi delle citate Linee Guida, gli interventi in questione perseguono la sostenibilità dell'ambiente urbano, con soluzioni tecnologiche avanzate in ordine allo smaltimento dei rifiuti, al contenimento dei consumi idrici, energetici e delle emissioni in atmosfera, nonché all'utilizzo di materiali e tecniche ecocompatibili, al riuso dei materiali tradizionali dell'architettura storica, all'abbattimento delle barriere architettoniche etc;

- che, pertanto, tali interventi, dovranno assicurare il perseguimento degli obiettivi di qualità energetica ed ambientale del Protocollo ITACA (Istituto per l'Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale) a cui la Regione Campania ha aderito;

ATTESO CHE

- In osservanza degli impegni assunti ai sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 4 del protocollo d'intesa sottoscritto con la Regione Campania in data **14 settembre 2010**, il Comune di **Pesco Sannita**, con nota **prot. n° 1389 del 08.03.2011**, ha inoltrato al Settore Edilizia Pubblica Abitativa della Regione Campania, ove è stata assunta con **prot. n° 207813 del 15.03.2011**, la documentazione necessaria per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma;

VISTO

- l'Accordo di Programma sottoscritto dal Ministero delle Infrastrutture e dalla Regione Campania in data 06.09.2010 recante le procedure attuative del programma in argomento, nonché tempi e modalità di accreditamento alla Regione Campania del finanziamento a carico dello Stato, per il successivo trasferimento ai Comuni interessati.
- Il Protocollo d'Intesa denominato **"Ristrutturazione, Restauro e Recupero Edifici da destinare ad alloggi a canone sostenibile"**, sottoscritto in data **14 settembre 2010** tra la Regione Campania e il Comune di **Pesco Sannita**
- La verifica di coerenza dei progetti definitivi e del relativo quadro economico generale con la proposta di "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" ammessa a finanziamento, effettuata dal Responsabile regionale dell'attuazione dell'Accordo di programma stipulato con il Ministero delle Infrastrutture in data 6/09/2010;
- la validazione del programma attestata dal R.U.P. comunale in data;
- il decreto del Presidente della G.R. n. 84 del 13/04/2011, con il quale l'Assessore all'Edilizia Pubblica Abitativa Marcello Tagliatela è stato delegato alla sottoscrizione del seguente Accordo di Programma;
- la nota del Sindaco di Pesco Sannita n. 2446 del 9/05/2011, con la quale l'Assessore Mario Molinara è stato delegato alla sottoscrizione del seguente Accordo di Programma.

Tutto ciò premesso e considerato, le convenute Amministrazioni concordano quanto segue:

Articolo 1

(Premesse)

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

L'assunzione di responsabilità e di reciproci impegni è ritenuta condizione imprescindibile per l'attuazione del presente Accordo di Programma.

In particolare, nello svolgimento delle attività di propria competenza, i presenti sottoscrittori, assumono l'impegno di:

- procedere, periodicamente, alla verifica dell'Accordo e, se opportuno, concordarne necessari adattamenti ed aggiornamenti;
- rimuovere, nelle diverse fasi procedurali, ogni ostacolo amministrativo e procedurale alle stesse imputabile;
- utilizzare, nei procedimenti di rispettiva competenza, tutti gli strumenti di semplificazione e di snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla vigente normativa.

Articolo 2

(Oggetto dell'Accordo di Programma)

Oggetto del presente Accordo di Programma è il "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" denominato "**Ristrutturazione, Restauro e Recupero Edifici da destinare ad alloggi a canone sostenibile**", promosso dal Comune di Pesco Sannita;

Articolo 3

(Qualità Urbana e Sostenibilità del Programma)

La realizzazione del Programma, dovrà garantire il perseguimento degli obiettivi di qualità energetica ed ambientale del Protocollo ITACA (Istituto per l'Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale) a cui la Regione Campania ha aderito, tenendo conto che, secondo quanto previsto dal DM n. 2295 del 26 marzo 2008, gli alloggi realizzati o recuperati nell'ambito del presente programma garantiscono un rendimento energetico superiore almeno del 30 per cento di quello previsto dalla vigente normativa.

Articolo 4

(Contenuto dell'Accordo)

Il programma in oggetto prevede i seguenti interventi:

- a) **Ristrutturazione e recupero conservativo edifici da destinare ad edilizia sociale a canone agevolato.**
- b) **Recupero e riqualificazione area degradata in prossimità del centro storico, sistemazione a verde attrezzato.**

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma la seguente documentazione:

- a) **relazione descrittiva degli elementi costitutivi e delle finalità del programma, con indicazione dei parametri adottati dal Comune, sulla base del fabbisogno abitativo analizzato, per l'individuazione delle categorie dei destinatari degli alloggi e per la determinazione del canone di locazione;**
- b) relazione urbanistica sintetica, corredata dai certificati di destinazione urbanistica per tutti gli interventi previsti, che attestino la conformità originaria o conseguita con procedure ad hoc per gli stessi;
- c) quadro economico generale con indicazione, per ogni intervento, del soggetto attuatore, del costo definitivo (realizzazione e gestione) e dei canali di finanziamento (risorse stato-regione, comune, altri soggetti pubblici, privati);
- d) **programma definitivo di gestione, con l'indicazione delle spese di manutenzione ed esercizio, relativo alle opere pubbliche e agli alloggi a canone sostenibile;**
- e) **planimetria generale area di intervento;**
- f) **cronoprogramma delle opere;**
- g) sintesi dei progetti definitivi degli interventi (relazioni, piante, prospetti, sezioni) costituita da:
 - **relazione geologica geotecnica ecc;**
 - **rilievi piano altimetrici;**
 - **stato di fatto e progetto edificio A1 e A2;**
 - **stato di fatto e progetto edificio B;**
 - **stato di fatto e progetto edificio C;**
 - **stato di fatto e progetto edificio D;**
 - **stato di fatto e progetto edificio E;**
 - **stato di fatto e progetto edificio F;**
 - **sistemazione esterna vico Melogranato;**
 - **particolari costruttivi;**

- **indicazioni piano di coordinamento sicurezza;**
- **calcoli preliminari strutture;**
- **disciplinare descrittivo e prestazionale elementi tecnici;**
- **piano Particellare Esproprio;**
- **computo Metrico Estimativo;**
- **quadro Economico;**
- **relazione Impianti e schemi;**
- h) **quadri tecnici economici (Q.T.E.) necessari per la verifica dei costi massimi ammissibili;**
- i) **relazione risparmio energetico;**
- j) **validazione del programma attestata dal R.U.P. comunale;**
- **delibera approvazione progetto definitivo;**

Articolo 5

(Concorso finanziario)

Al fine di consentire l'attuazione del programma in oggetto, di importo complessivo pari a **euro 2.325.000,00** il Ministero delle Infrastrutture, la Regione Campania e il Comune di **Pesco Sannita** contribuiscono con l'apporto finanziario di seguito specificato:

- a) **Ministero delle infrastrutture e dei trasporti** - Direzione generale per le politiche abitative, con **euro 1.538.076,92;**
- b) **Regione Campania** con **euro 461.423,08;**
- c) **Comune di Pesco Sannita** con **euro 325.500,00;**

Articolo 6

(Impegni ed obblighi delle parti)

Al fine di consentire la completa attuazione del "Programma", il Comune si impegna:

- a) a garantire l'attuazione e la realizzazione del programma edilizio attraverso il coordinamento e verifica della predisposizione del bando di gara, nonché del successivo svolgimento delle relative procedure per la scelta del Soggetto Attuatore, ai sensi della normativa vigente in materia di lavori pubblici, servizi e forniture (D. lgs. 163/2006 e s.m.i.);
- b) a svolgere la funzione di coordinamento e controllo sulla realizzazione dei lavori verificando il rispetto delle prescrizioni contrattuali;
- c) ad espletare e perfezionare ogni adempimento procedurale e complementare necessario al rispetto del cronoprogramma degli interventi;
- d) si impegna a garantire il perseguimento degli obiettivi di qualità energetica e ambientale di cui all'art.3 del presente accordo al fine di consentire l'attività di verifica del Comitato di Monitoraggio, di cui al successivo art.7;

La Regione Campania si impegna:

al trasferimento delle risorse spettanti al soggetto attuatore, beneficiario del cofinanziamento statale e regionale, sulla base delle modalità indicate nel successivo art. 7. I trasferimenti di risorse verranno effettuati a valere sulle disponibilità statali e regionali secondo le rispettive percentuali di cofinanziamento.

La Regione Campania si impegna, inoltre, a vigilare sul rispetto dei tempi e delle modalità di attuazione del programma stabilito nell'accordo, ivi compreso il rispetto delle previsioni di spesa nonché il recupero dei finanziamenti statali e regionali, nel caso di inadempienza da parte del Comune secondo quanto stabilito nell'accordo, dandone comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Articolo 7

(Modalità di trasferimento delle risorse stato regione)

Le risorse stato - regione in conto capitale indicate all'articolo 5 del presente Protocollo d'Intesa, pari complessivamente a **1.999.500,00** euro, sono trasferite al Comune di **Pesco Sannita** secondo le seguenti modalità:

- a) **10%** del finanziamento spettante (pari a **€ 199.950,00**) entro 30 giorni dalla stipula del presente Accordo di Programma, a titolo di anticipazione sulle spese tecniche sostenute per la redazione dei progetti definitivi ed esecutivi delle opere pubbliche;
- b) **30%** del finanziamento spettante (pari a **€ 599.850,00**) entro 30 giorni dalla data di comunicazione, da parte del Responsabile comunale dell'attuazione dell'Accordo di programma, dell'avvenuto inizio dei lavori;
- c) **40%** del finanziamento spettante (pari a **€ 799.800,00**) entro 30 giorni dalla data di comunicazione, da parte del Responsabile comunale, dell'avvenuto avanzamento del programma, per importo pari al 35% del finanziamento complessivo Stato-Regione;
- d) **saldo** del finanziamento spettante (pari max a **€ 399.900,00** entro 30 giorni dalla data di presentazione, da parte del responsabile comunale, del Q.T.E. finale dell'intervento. Qualora da detto Q.T.E. si rilevi che il costo totale di realizzazione (C.T.N. o C.T.R.) superi il costo massimo ammissibile previsto dal D.D. n° 7 del 14 gennaio 2009 (B.U.R.C. n° 18 del 16.03.2009), il saldo verrà opportunamente decurtato della quota eccedente il limite ammissibile, che resta a carico del Comune.

Articolo 8

(Responsabile comunale dell'attuazione dell'Accordo di programma)

Il Comune individua quale Responsabile del presente Accordo di programma: geom. Nicola De Palma.

Il Responsabile dell'attuazione dell'Accordo ha il compito di:

- a) promuovere le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi assunti dai soggetti attuatori, mediante il presente Accordo e i singoli accordi, intese o convenzioni di cui all'articolo 4;
- b) ad effettuare le necessarie verifiche in fase di attuazione degli interventi, relativamente alle indicazioni e prescrizioni, in tema di efficienza energetica e qualità architettonica, con riferimento alle disposizioni regionali in materia
- c) proporre alla Regione, ai fini della successiva approvazione d'intesa con il Ministero:
 - modifiche e/o rimodulazioni del programma che alterino la coerenza del programma ammesso a finanziamento;
 - motivate ipotesi di modifiche concernenti rimodulazioni del programma conseguenti ad oggettive insorte difficoltà realizzative e/o esecutive;
 - riprogrammazione di risorse non utilizzate;
 - iniziative e provvedimenti idonei a garantire la celere e completa attuazione degli interventi del programma;
- d) predisporre, fino alla conclusione del programma, un rapporto di monitoraggio e di rendicontazione semestrale sullo stato di avanzamento del presente Accordo di programma da inoltrare alla Regione.
- e) effettuare alla Regione le comunicazioni di cui all'articolo 6 per il trasferimento delle quote di finanziamento previste.

Articolo 9

(Collaudo degli interventi)

Il Comune provvede, in qualità di stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 120 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni, alla nomina di una Commissione di collaudo in corso d'opera composta da tre membri – di cui uno su designazione del Direttore generale per le politiche abitative, uno su designazione della Regione Campania ed uno su individuazione del Comune medesimo.

Il certificato di collaudo dovrà essere integrato da un giudizio sintetico sul comportamento prestazionale degli alloggi realizzati o recuperati con riferimento a quanto indicato all'articolo 7, lettera d) del decreto ministeriale 26 marzo 2008, nonché da una relazione generale acclarante i rapporti tra la Regione Campania e il Comune beneficiario del finanziamento pubblico al fine di accertare, in particolare, l'effettivo utilizzo delle somme a disposizione comprese nel quadro economico dell'intervento.

Gli oneri relativi alla Commissione di collaudo gravano sull'importo del finanziamento.

Articolo 10

(Efficacia e durata dell'Accordo)

L'Accordo avrà efficacia tra le parti dal momento della sottoscrizione, mentre sarà opponibile ai terzi dal momento dell'approvazione con Decreto del Presidente della Giunta Regionale da pubblicarsi sul B.U.R.C.

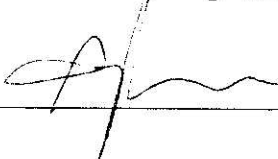
L'approvazione dell'Accordo, a norma dell'art. 12, comma 13, della Legge regionale 28 dicembre 2004, n. 16 equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere in esso previste, produce gli effetti dell'intesa di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383. L'accordo cessa di avere efficacia se i lavori non avranno inizio entro sei mesi dalla data di pubblicazione dello stesso sul BURC e si concluderanno entro i tre anni successivi.

Articolo 11

(Disposizioni conclusive)

Per quanto non previsto dal presente Accordo si rinvia alla vigente disciplina generale dell'Accordo di Programma di cui all'art. 12 della legge regionale 22 dicembre 2004 n. 16 e s.m.i.

per la Regione Campania
On. Marcello Tagliatela



per il Comune di Pesco Sannita
Ass. Mario Molinara





Regione Campania

ACCORDO DI PROGRAMMA

(ai sensi dell'art. 12 della L.R. 16/2004 e s.m.l.)

TRA

LA REGIONE CAMPANIA

E

IL COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE (BN)

PER L'APPROVAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI
UN PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA
PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE
NEL COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE (BN)

REGIONE CAMPANIA

11.29

10/05/2011

AP.2011.0000005

Mittente: A.G.C.15 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Destinatari: COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE

Classifica: 16 Fascicolo 76 del 2011



Il giorno 10 del mese di maggio dell'anno 2011, presso l'Assessorato al Governo del Territorio della Regione Campania, si sono costituiti:

- 1) **la Regione Campania** rappresentata dall'Assessore all'Urbanistica, Politica del Territorio, Monitoraggio e Controllo degli Accordi di Programma ed Edilizia Pubblica e Abitativa **On. Marcello Tagliatela**, appositamente delegato dal Presidente della Giunta Regionale con decreto di delega n° 84 del 13.04.2011.
- 2) **Il Comune di Foiano di Val Fortore** nella persona del Sindaco pro-tempore **Dr. Michelantonio Maffeo**;

PREMESSO CHE

- con DM 26 marzo 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 21 aprile 2008, registro n. 4, foglio n. 151, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 17 maggio 2008, n. 115 è stato attivato un programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" finalizzato ad incrementare la disponibilità di alloggi da offrire in locazione a canone sostenibile, nonché a migliorare l'equipaggiamento infrastrutturale dei quartieri con presenza di condizioni di forte disagio abitativo;
- con il citato decreto 26 marzo 2008 è stato altresì effettuato, per le finalità sopraindicate, il riparto tra le regioni e province autonome di Trento e Bolzano della disponibilità di euro 280.309.500,00 a valere sulle risorse di cui all'articolo 4, comma 3, della legge 8 febbraio 2001, n. 21 ed è stata altresì determinata la quota di cofinanziamento regionale (in misura pari al 30% delle risorse statali attribuite a ciascuna regione e provincia autonoma) e quella comunale (in misura pari al 14% del finanziamento Stato/Regione stanziato per ciascun progetto di intervento).

- la Regione Campania con Decreto del Dirigente del Settore Edilizia Pubblica Abitativa n. 339 del 16 luglio 2008, pubblicato sul BURC n. 43 del 27 ottobre 2008 ha approvato il bando di gara di cui all'articolo 8 del richiamato decreto 26 marzo 2008, per favorire interventi urbanistico-edilizi, di nuova realizzazione o anche di recupero, a beneficio della popolazione campana posta in condizione di disagio abitativo;
- con decreto n. 554 del 22/06/2009 è stata nominata la Commissione di cui all'articolo 9 del decreto 26 marzo 2008 per la selezione delle proposte presentate dai comuni da ammettere a finanziamento, formata da rappresentanti regionali, ministeriali e dell'ANCI.
- il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con il richiamato decreto 26 marzo 2008, ha messo a disposizione della Regione Campania, per l'attuazione del programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile", la somma di euro 30.538.458,63;
- la Regione Campania con il citato Decreto Dirigenziale n. 339 ha altresì messo a disposizione, ai sensi dell'articolo 4 del decreto 26 marzo 2008, la propria quota di cofinanziamento richiesto pari ad euro 9.161.537,59;
- la Regione Campania, con Decreto del Dirigente del Settore E.P.A. n. 1 del 5 gennaio 2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8 febbraio 2010, in esito alle attività della Commissione all'uopo nominata, ha approvato la graduatoria definitiva delle proposte di "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" presentate dai comuni della Regione Campania nonché l'elenco delle istanze non ammissibili, così individuando le proposte ammesse a finanziamento;
- con Decreto del Direttore Generale per le Politiche Abitative prot. n° 323 del 22.03.2010, il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture ha ratificato la graduatoria definitiva delle proposte di Programma ritenute ammissibili e finanziabili fino alla capienza dei fondi a disposizione della Regione Campania medesima;
- con decreto direttoriale n° 3126 del 17.03.2010 sono state impegnate le risorse di cui al decreto ministeriale 26 marzo 2008 destinate al citato programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile".

CONSIDERATO CHE

- nell'ambito della graduatoria definitiva delle proposte ritenute ammissibili e finanziabili, debitamente approvata dalla Regione e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" denominato "**Programma di recupero di un'area urbana da destinarsi alla costruzione di alloggi e relative urbanizzazioni**", promosso dal Comune di **Foiano di Val Fortore**, è risultato ammissibile e finanziabile nei limiti dei fondi Stato - Regione a disposizione della Regione Campania, per un importo totale pari ad euro **1.970.713,66**;
- che la Regione Campania, in armonia con le disposizioni nazionali, con D.G.R. n. 572 del 27/07/2010, ha approvato le Linee Guida in materia di Edilizia Residenziale Sociale, con le quali ha inteso delineare la nuova strategia regionale per attuare i programmi finalizzati alla risoluzione delle problematiche abitative e alla riqualificazione del patrimonio edilizio ed urbano esistente;
- che, ai sensi delle citate Linee Guida, gli interventi in questione perseguono la sostenibilità dell'ambiente urbano, con soluzioni tecnologiche avanzate in ordine allo smaltimento dei rifiuti, al contenimento dei consumi idrici, energetici e delle emissioni in atmosfera, nonché all'utilizzo di materiali e tecniche ecocompatibili, al riuso dei materiali tradizionali dell'architettura storica, all'abbattimento delle barriere architettoniche etc;

- che, pertanto, tali interventi, dovranno assicurare il perseguimento degli obiettivi di qualità energetica ed ambientale del Protocollo ITACA (Istituto per l'Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale) a cui la Regione Campania ha aderito;

ATTESO CHE:

- In osservanza degli impegni assunti ai sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 4 del protocollo d'intesa sottoscritto con la Regione Campania in data **14 settembre 2010**, il Comune di **Foiano di Val Fortore**, con nota **prot. n° 980 del 10.02.2011**, ha inoltrato al Settore Edilizia Pubblica Abitativa della Regione Campania, ove è stata assunta con **prot. n° 115486 del 14.02.2011**, la documentazione necessaria per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma;

VISTO

- l'Accordo di Programma sottoscritto dal Ministero delle Infrastrutture e dalla Regione Campania in data 06.09.2010 recante le procedure attuative del programma in argomento, nonché tempi e modalità di accreditamento alla Regione Campania del finanziamento a carico dello Stato, per il successivo trasferimento ai Comuni interessati.
- il Protocollo d'Intesa denominato "**Programma di recupero di un'area urbana da destinarsi alla costruzione di alloggi e relative urbanizzazioni**", sottoscritto in data **14 settembre 2010** tra la Regione Campania e il Comune di **Foiano di Val Fortore**;
- la verifica di coerenza dei progetti definitivi e del relativo quadro economico generale con la proposta di "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" ammessa a finanziamento, effettuata dal Responsabile regionale dell'attuazione dell'Accordo di programma stipulato con il Ministero delle Infrastrutture in data 6/09/2010;
- la validazione del programma attestata dal R.U.P. comunale in data 28.04.2011;
- il decreto del Presidente della G.R. n. 84 del 13/04/2011, con il quale l'Assessore all'Edilizia Pubblica Abitativa Marcello Tagliatela è stato delegato alla sottoscrizione del seguente Accordo di Programma.

Tutto ciò premesso e considerato, le convenute Amministrazioni concordano quanto segue:

Articolo 1 *(Premesse)*

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo. L'assunzione di responsabilità e di reciproci impegni è ritenuta condizione imprescindibile per l'attuazione del presente Accordo di Programma. In particolare, nello svolgimento delle attività di propria competenza, i presenti sottoscrittori, assumono l'impegno di:

- procedere, periodicamente, alla verifica dell'Accordo e, se opportuno, concordarne necessari adattamenti ed aggiornamenti;
- rimuovere, nelle diverse fasi procedimentali, ogni ostacolo amministrativo e procedurale alle stesse imputabile;
- utilizzare, nei procedimenti di rispettiva competenza, tutti gli strumenti di semplificazione e di snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla vigente normativa.

Articolo 2

(Oggetto dell'Accordo di Programma)

Oggetto del presente Accordo di Programma è il "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" denominato "**Programma di recupero di un'area urbana da destinarsi alla costruzione di alloggi e relative urbanizzazioni**", promosso dal Comune di Foiano di Val Fortore;

Articolo 3

(Qualità Urbana e Sostenibilità del Programma)

La realizzazione del Programma, dovrà garantire il perseguimento degli obiettivi di qualità energetica ed ambientale del Protocollo ITACA (Istituto per l'Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale) a cui la Regione Campania ha aderito, tenendo conto che, secondo quanto previsto dal DM n. 2295 del 26 marzo 2008, gli alloggi realizzati o recuperati nell'ambito del presente programma garantiscono un rendimento energetico superiore almeno del 30 per cento di quello previsto dalla vigente normativa.

Articolo 4

(Contenuto dell'Accordo)

Il programma in oggetto prevede i seguenti interventi:

a) Costruzione di n. 10 alloggi;

b) Opere di urbanizzazione;

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma la seguente documentazione:

a) relazione descrittiva degli elementi costitutivi e delle finalità del programma, con indicazione dei parametri adottati dal Comune, sulla base del fabbisogno abitativo analizzato, per l'individuazione delle categorie dei destinatari degli alloggi e per la determinazione del canone di locazione;

b) relazione urbanistica sintetica, corredata dai certificati di destinazione urbanistica per tutti gli interventi previsti, che attestino la conformità originaria o conseguita con procedure ad hoc per gli stessi;

c) quadro economico generale con indicazione, per ogni intervento, del soggetto attuatore, del costo definitivo (realizzazione e gestione) e dei canali di finanziamento (risorse statoregione, comune, altri soggetti pubblici, privati);

d) programma definitivo di gestione, con l'indicazione delle spese di manutenzione ed esercizio, relativo alle opere pubbliche e agli alloggi a canone sostenibile;

e) bando di concorso per l'assegnazione di due alloggi del programma a cittadini del comune di Cercola;

f) planimetria e planovolumetrico del Programma in scala 1:1000;

g) cronoprogramma delle opere;

h) sintesi dei progetti definitivi degli interventi (relazioni, piante, prospetti, sezioni) costituita da:

- stralcio Strumento Urbanistico;
- inquadramento dei vincoli;
- inquadramento catastale;
- planimetria e calcoli volumi da demolire;
- rilievo prospetti esistenti;
- piante prospetti e sezioni edificio A;
- piante prospetti e sezioni edificio B;
- particolari costruttivi;
- progetto strutturale e relazioni di calcolo;
- rete Stradale;

- rete fognaria;
- rete illuminazione pubblica;
- rete idrica gas energia elettrica;
- capitolato speciale e schema di contratto
- dati metrici alloggi;
- computi metrici estimativi;
- elenco prezzi;
- relazioni tecniche specialistiche: impianto idrico e riscaldamento; impianto elettrico; impianto idrico e riscaldamento; studio fattività ambientale; superamento barriere architettoniche; demolizioni; urbanizzazioni, impianto solare termico, riferimenti urbanistici;
- i) quadri tecnici economici (Q.T.E.) necessari per la verifica dei costi massimi ammissibili;
- j) relazione risparmio energetico;
- delibera di G.C. n° 8 del 28.01.2011 di approvazione del progetto definitivo;
- k) validazione del programma attestata dal R.U.P. comunale.

Articolo 5

(Concorso finanziario)

Al fine di consentire l'attuazione del programma in oggetto, di importo complessivo pari a **euro 2.291.527,51**, il Ministero delle Infrastrutture, la Regione Campania e il Comune di **Foiano di Val Fortore** contribuiscono con l'apporto finanziario di seguito specificato:

- a) **Ministero delle infrastrutture e dei trasporti** - Direzione generale per le politiche abitative, con **euro 1.515.933,58**;
- b) **Regione Campania** con **euro 454.780,08**;
- c) **Comune di Foiano di Val Fortore** con **euro 320.813,85**;

Articolo 6

(Impegni ed obblighi delle parti)

Al fine di consentire la completa attuazione del "Programma", il Comune si impegna:

- a) a garantire l'attuazione e la realizzazione del programma edilizio attraverso il coordinamento e verifica della predisposizione del bando di gara, nonché del successivo svolgimento delle relative procedure per la scelta del Soggetto Attuatore, ai sensi della normativa vigente in materia di lavori pubblici, servizi e forniture (D. lgs. 163/2006 e s.m.i.);
- b) a svolgere la funzione di coordinamento e controllo sulla realizzazione dei lavori verificando il rispetto delle prescrizioni contrattuali;
- c) ad espletare e perfezionare ogni adempimento procedurale e complementare necessario al rispetto del cronoprogramma degli interventi;
- d) si impegna a garantire il perseguimento degli obiettivi di qualità energetica e ambientale di cui all'art.3 del presente accordo al fine di consentire l'attività di verifica del Comitato di Monitoraggio, di cui al successivo art.7;

La Regione Campania si impegna:

al trasferimento delle risorse spettanti al soggetto attuatore, beneficiario del cofinanziamento statale e regionale, sulla base delle modalità indicate nel successivo art. 7. I trasferimenti di risorse verranno effettuati a valere sulle disponibilità statali e regionali secondo le rispettive percentuali di cofinanziamento.

La Regione Campania si impegna, inoltre, a vigilare sul rispetto dei tempi e delle modalità di attuazione del programma stabilito nell'accordo, ivi compreso il rispetto delle previsioni di spesa nonché il recupero dei finanziamenti statali e regionali, nel caso di inadempienza da parte del Comune secondo quanto stabilito nell'accordo, dandone comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Articolo 7

(Modalità di trasferimento delle risorse stato regione)

Le risorse stato - regione in conto capitale indicate all'articolo 5 del presente Protocollo d'Intesa, pari complessivamente a **1.970.713,66** euro, sono trasferite al Comune di **Foiano di Val Fortore** secondo le seguenti modalità:

- a) **10%** del finanziamento spettante (pari a **€ 197.071,36**) entro 30 giorni dalla stipula del presente Accordo di Programma, a titolo di anticipazione sulle spese tecniche sostenute per la redazione dei progetti definitivi ed esecutivi delle opere pubbliche;
- b) **30%** del finanziamento spettante (pari a **€ 591.214,08**) entro 30 giorni dalla data di comunicazione, da parte del Responsabile comunale dell'attuazione dell'Accordo di programma, dell'avvenuto inizio dei lavori;
- c) **40%** del finanziamento spettante (pari a **€ 788.285,50**) entro 30 giorni dalla data di comunicazione, da parte del Responsabile comunale, dell'avvenuto avanzamento del programma, per importo pari al 35% del finanziamento complessivo Stato-Regione;
- d) **saldo** del finanziamento spettante (pari max a **€ 394.142,72**) entro 30 giorni dalla data di presentazione, da parte del responsabile comunale, del Q.T.E. finale dell'intervento. Qualora da detto Q.T.E. si rilevi che il costo totale di realizzazione (C.T.N. o C.T.R.) superi il costo massimo ammissibile previsto dal D.D. n° 7 del 14 gennaio 2009 (B.U.R.C. n° 18 del 16.03.2009), il saldo verrà opportunamente decurtato della quota eccedente il limite ammissibile, che resta a carico del Comune.

Articolo 8

(Responsabile comunale dell'attuazione dell'Accordo di programma)

Il Comune individua quale Responsabile del presente Accordo di programma l'ing. Giovanni Diurno.

Il Responsabile dell'attuazione dell'Accordo ha il compito di:

- a) promuovere le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi assunti dai soggetti attuatori, mediante il presente Accordo e i singoli accordi, intese o convenzioni di cui all'articolo 4;
- b) ad effettuare le necessarie verifiche in fase di attuazione degli interventi, relativamente alle indicazioni e prescrizioni, in tema di efficienza energetica e qualità architettonica, con riferimento alle disposizioni regionali in materia
- c) proporre alla Regione, ai fini della successiva approvazione d'intesa con il Ministero:
 - modifiche e/o rimodulazioni del programma che alterino la coerenza del programma ammesso a finanziamento;
 - motivate ipotesi di modifiche concernenti rimodulazioni del programma conseguenti ad oggettive insorte difficoltà realizzative e/o esecutive;
 - riprogrammazione di risorse non utilizzate;
 - iniziative e provvedimenti idonei a garantire la celere e completa attuazione degli interventi del programma;
- d) predisporre, fino alla conclusione del programma, un rapporto di monitoraggio e di rendicontazione semestrale sullo stato di avanzamento del presente Accordo di programma da inoltrare alla Regione;
- e) effettuare alla Regione le comunicazioni di cui all'articolo 6 per il trasferimento delle quote di finanziamento previste.



Articolo 9

(Collaudo degli interventi)

Il Comune provvede, in qualità di stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 120 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni, alla nomina di una Commissione di collaudo in corso d'opera composta da tre membri - di cui uno su designazione del Direttore generale per le politiche abitative, uno su designazione della Regione Campania ed uno su individuazione del Comune medesimo.

Il certificato di collaudo dovrà essere integrato da un giudizio sintetico sul comportamento prestazionale degli alloggi realizzati o recuperati con riferimento a quanto indicato all'articolo 7, lettera *d*) del decreto ministeriale 26 marzo 2008, nonché da una relazione generale acclarante i rapporti tra la Regione Campania e il Comune beneficiario del finanziamento pubblico al fine di accertare, in particolare, l'effettivo utilizzo delle somme a disposizione comprese nel quadro economico dell'intervento.

Gli oneri relativi alla Commissione di collaudo gravano sull'importo del finanziamento.

Articolo 10

(Efficacia e durata dell'Accordo)

L'Accordo avrà efficacia tra le parti dal momento della sottoscrizione, mentre sarà opponibile ai terzi dal momento dell'approvazione con Decreto del Presidente della Giunta Regionale da pubblicarsi sul B.U.R.C.

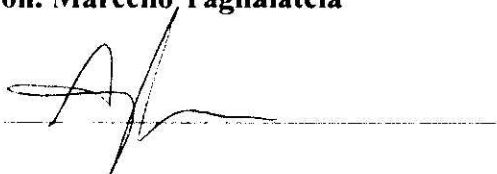
L'approvazione dell'Accordo, a norma dell'art. 12, comma 13, della Legge regionale 28 dicembre 2004, n. 16 equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere in esso previste, produce gli effetti dell'intesa di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383. L'accordo cessa di avere efficacia se i lavori non avranno inizio entro sei mesi dalla data di pubblicazione dello stesso sul BURC e si concluderanno entro i tre anni successivi.

Articolo 11

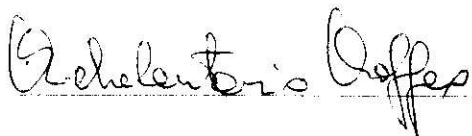
(Disposizioni conclusive)

Per quanto non previsto dal presente Accordo si rinvia alla vigente disciplina generale dell'Accordo di Programma di cui all'art. 12 della legge regionale 22 dicembre 2004 n. 16 e s.m.i.

per la Regione Campania
on. Marcello Tagliatela



per il Comune di Foiano di Val Fortore
dr. Michelantonio Maffeo





Regione Campania

ACCORDO DI PROGRAMMA

(ai sensi dall'art. 12 della L.R. 16/2004 e s.m.i.)

TRA

LA REGIONE CAMPANIA

E

IL COMUNE DI SOLOFRA (AV)

PER L'APPROVAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI
UN PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA
PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE
NEL COMUNE DI SOLOFRA (AV)

REGIONE CAMPANIA

AP. 2011. 0000007 10/05/2011 11,38

Ritente : A.6 C.16 Governo del Territorio Beni Ambientali e Paesisti

Destinatari : COMUNE DI SOLOFRA

Classifica : 15 Fascicolo 78 del 2011



Il giorno 10 del mese di maggio dell'anno 2011 presso l'Assessorato al Governo del Territorio della Regione Campania, si sono costituiti:

- 1) **la Regione Campania** rappresentata dall'Assessore all' Urbanistica, Politica del Territorio, Monitoraggio e Controllo degli Accordi di Programma ed Edilizia Pubblica e Abitativa **On. Marcello Tagliatela**, appositamente delegato dal presidente della Giunta Regionale con decreto di delega n° 84 del 13.04.2011.
- 2) **Il Comune di Solofra** nella persona del Vice Sindaco dr. Carmine Antonio De Vita, appositamente delegato dal Sindaco;

PREMESSO CHE

- con DM 26 marzo 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 21 aprile 2008, registro n. 4, foglio n. 151, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 17 maggio 2008, n. 115 è stato attivato un programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" finalizzato ad incrementare la disponibilità di alloggi da offrire in locazione a canone sostenibile, nonché a migliorare l'equipaggiamento infrastrutturale dei quartieri con presenza di condizioni di forte disagio abitativo;
- con il citato decreto 26 marzo 2008 è stato altresì effettuato, per le finalità sopraindicate, il riparto tra le regioni e province autonome di Trento e Bolzano della disponibilità di euro 280.309.500,00 a valere sulle risorse di cui all'articolo 4, comma 3, della legge 8 febbraio 2001, n. 21 ed è stata altresì determinata la quota di cofinanziamento regionale (in misura pari al 30% delle risorse statali attribuite a ciascuna regione e provincia autonoma) e quella comunale (in misura pari al 14% del finanziamento Stato/Regione stanziato per ciascuna proposta di intervento);

- la Regione Campania con Decreto del Dirigente del Settore Edilizia Pubblica Abitativa n. 339 del 16 luglio 2008, pubblicato sul BURC n. 43 del 27 ottobre 2008 ha approvato il bando di gara di cui all'articolo 8 del richiamato decreto 26 marzo 2008, per favorire interventi urbanistico-edilizi, di nuova realizzazione o anche di recupero, a beneficio della popolazione campana posta in condizione di disagio abitativo;
- con decreto n. 554 del 22/06/2009 è stata nominata la Commissione di cui all'articolo 9 del decreto 26 marzo 2008 per la selezione delle proposte presentate dai comuni da ammettere a finanziamento, formata da rappresentanti regionali, ministeriali e dell'ANCI,
- il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con il richiamato decreto 26 marzo 2008, ha messo a disposizione della Regione Campania, per l'attuazione del programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile", la somma di euro 30.538.458,63;
- la Regione Campania con il citato Decreto Dirigenziale n. 339 ha altresì messo a disposizione, ai sensi dell'articolo 4 del decreto 26 marzo 2008, la propria quota di cofinanziamento richiesto pari ad euro 9.161.537,59;
- la Regione Campania, con Decreto del Dirigente del Settore E.P.A. n. 1 del 5 gennaio 2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8 febbraio 2010, in esito alle attività della Commissione all'uopo nominata, ha approvato la graduatoria definitiva delle proposte di "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" presentate dai comuni della Regione Campania nonché l'elenco delle istanze non ammissibili, così individuando le proposte ammesse a finanziamento;
- con Decreto del Direttore Generale per le Politiche Abitative prot. n° 323 del 22.03.2010, il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture ha ratificato la graduatoria definitiva delle proposte di Programma ritenute ammissibili e finanziabili fino alla capienza dei fondi a disposizione della Regione Campania medesima;
- con decreto direttoriale n° 3126 del 17.03.2010 sono state impegnate le risorse di cui al decreto ministeriale 26 marzo 2008 destinate al citato programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile".

CONSIDERATO CHE

- nell'ambito della graduatoria definitiva delle proposte ritenute ammissibili e finanziabili, debitamente approvata dalla Regione e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" denominato "**Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile in località XII Apostoli**", promosso dal Comune di **Solofra**, è risultato ammissibile e finanziabile nei limiti dei fondi Stato - Regione a disposizione della Regione Campania, per un importo totale pari ad euro **2.242.676,08**;
- che la Regione Campania, in armonia con le disposizioni nazionali, con D.G.R. n. 572 del 27/07/2010, ha approvato le Linee Guida in materia di Edilizia Residenziale Sociale, con le quali ha inteso delineare la nuova strategia regionale per attuare i programmi finalizzati alla risoluzione delle problematiche abitative e alla riqualificazione del patrimonio edilizio ed urbano esistente;
- che, ai sensi delle citate Linee Guida, gli interventi in questione perseguono la sostenibilità dell'ambiente urbano, con soluzioni tecnologiche avanzate in ordine allo smaltimento dei rifiuti, al contenimento dei consumi idrici, energetici e delle emissioni in atmosfera, nonché all'utilizzo di materiali e tecniche ecocompatibili, al riuso dei materiali tradizionali dell'architettura storica, all'abbattimento delle barriere architettoniche etc;
- che, pertanto, tali interventi, dovranno assicurare il perseguimento degli obiettivi di qualità energetica ed ambientale del Protocollo IFACA (Istituto per l'Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale) a cui la Regione Campania ha aderito;

ATTESO CHE

- In osservanza degli impegni assunti ai sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 4 del protocollo d'intesa sottoscritto con la Regione Campania in data **14 settembre 2010**, il Comune di **Solofra**, con nota **prot. n° 5132 del 24.03.2011**, ha inoltrato al Settore Edilizia Pubblica Abitativa della Regione Campania, ove è stata assunta con **prot. n° 283794 del 08.04.2011**, la documentazione necessaria per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma;

VISTO

- l'Accordo di Programma sottoscritto dal Ministero delle Infrastrutture e dalla Regione Campania in data 06.09.2010 recante le procedure attuative del programma in argomento, nonché tempi e modalità di accreditamento alla Regione Campania del finanziamento a carico dello Stato, per il successivo trasferimento ai Comuni interessati;
- il Protocollo d'Intesa denominato **"Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile in località XII Apostoli"**, sottoscritto in data **14 settembre 2010** tra la Regione Campania e il Comune di **Solofra**;
- la verifica di coerenza dei progetti definitivi e del relativo quadro economico generale con la proposta di "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" ammessa a finanziamento, effettuata dal Responsabile regionale dell'attuazione dell'Accordo di programma stipulato con il Ministero delle Infrastrutture in data 6/09/2010;
- la validazione del programma attestata dal R.U.P. comunale in data;
- il decreto del Presidente della G.R. n. 84 del 13/04/2011, con il quale l'Assessore all'Edilizia Pubblica Abitativa Marcello Tagliatalata è stato delegato alla sottoscrizione del seguente Accordo di Programma.

Tutto ciò premesso e considerato, le convenute Amministrazioni concordano quanto segue:

Articolo 1

(Premesse)

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo. L'assunzione di responsabilità e di reciproci impegni è ritenuta condizione imprescindibile per l'attuazione del presente Accordo di Programma.

In particolare, nello svolgimento delle attività di propria competenza, i presenti sottoscrittori, assumono l'impegno di:

- procedere, periodicamente, alla verifica dell'Accordo e, se opportuno, concordarne necessari adattamenti ed aggiornamenti;
- rimuovere, nelle diverse fasi procedimentali, ogni ostacolo amministrativo e procedurale alle stesse imputabile;
- utilizzare, nei procedimenti di rispettiva competenza, tutti gli strumenti di semplificazione e di snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla vigente normativa.

Articolo 2

(Oggetto dell'Accordo di Programma)

Oggetto del presente Accordo di Programma è il "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" denominato **"Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile in località XII Apostoli"**, promosso dal Comune di **Solofra**;

Articolo 3

(Qualità Urbana e Sostenibilità del Programma)

La realizzazione del Programma, dovrà garantire il perseguimento degli obiettivi di qualità energetica ed ambientale del Protocollo IIACA (Istituto per l'Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale) a cui la Regione Campania ha aderito, tenendo conto che,

secondo quanto previsto dal DM n. 2295 del 26 marzo 2008, gli alloggi realizzati o recuperati nell'ambito del presente programma garantiscono un rendimento energetico superiore almeno del 30 per cento di quello previsto dalla vigente normativa.

Articolo 4

(Contenuto dell'Accordo)

Il programma in oggetto prevede i seguenti interventi:

- a. Alloggi: n°14 a canone sostenibile** (2 da 45 mq, 2 da 50 mq, 4 da 65 mq, 4 da 68mq, 2 da 100 mq), di proprietà pubblica, su due piani dell'edificio; **n° 4 alloggi a rotazione d'uso** (2 da 65 mq, 2 da 68 mq), al piano rialzato;
- b. Servizi sociali ed assistenziali** al piano terra; **altri locali da destinare ad attrezzature collettive e Garage** (a servizio dei residenti) al piano seminterrato;
- c. Parcheggio all'aperto** (a servizio del lotto);
- d. Verde pubblico attrezzato, piazzette e spazi pubblici pedonali.**

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma la seguente documentazione:

- a) relazione descrittiva degli elementi costitutivi e delle finalità del programma, con indicazione dei parametri adottati dal Comune, sulla base del fabbisogno abitativo analizzato, per l'individuazione delle categorie dei destinatari degli alloggi e per la determinazione del canone di locazione;**
- b) relazione urbanistica sintetica, corredata dai certificati di destinazione urbanistica per tutti gli interventi previsti, che attestino la conformità originaria o conseguita con procedure ad hoc per gli stessi;**
- c) quadro economico generale con indicazione, per ogni intervento, del soggetto attuatore, del costo definitivo (realizzazione e gestione) e dei canali di finanziamento (risorse statoregione, comune, altri soggetti pubblici, privati);**
- d) programma definitivo di gestione, con l'indicazione delle spese di manutenzione ed esercizio, relativo alle opere pubbliche e agli alloggi a canone sostenibile;**
- e) planimetria e planovolumetrico del Programma in scala 1:1000;**
- f) cronoprogramma delle opere;**
- g) sintesi dei progetti definitivi degli interventi, costituita da:**
 - **relazione generale;**
 - **planimetria generale con individuazione area di intervento e progetto di sistemazione;**
 - **tavola rilievo;**
 - **planimetria con riferimento fotografico;**
 - **planimetria sezioni censuarie, catastale, aerofotogrammetria, tavola alluvioni, tavola pericolosità e rischio;**
 - **tavole di progetto con piante, sezioni e prospetti;**
 - **rendering e fotoinserimenti**
 - **sezioni e movimento terra;**
 - **computo metrico estimativo;**
 - **strutture involucro edilizio;**
 - **relazione calcolo strutturale e tavole esecutive strutture (da 1 a 9);**
 - **impianto idrico-sanitario (tavole da 1 a 4);**
 - **impianto recupero acque meteoriche (tavole da 1 a 3);**
 - **relazione tecnica impianto di terra;**
 - **calcoli illuminotecnici;**
 - **relazione tecnica impianto elettrico;**
 - **schemi impianti elettrici (tavole da 1 a 5);**
 - **relazione tecnica impianto di riscaldamento;**

- impianto riscaldamento - schemi funzionali (tavole da 1 a 6);
- relazione impianto solare termico;
- relazione tecnica impianto di recupero acque piovane;
- studio geologico – tecnico;
- studio prefattibilità ambientale;
- h) quadri tecnici economici (Q.T.E.) necessari per la verifica dei costi massimi ammissibili;
- i) relazione sulla prestazione energetica;
- delibera di Consiglio Comunale n° 20 del 11.03.2011 di approvazione del programma definitivo di riqualificazione urbana in variante allo strumento urbanistico;
- parere ASL favorevole sul progetto;
- nota dell'Autorità di Bacino del Sarno inerente la proposta di ripermimetrazione fasce idrauliche;
- scheda di valutazione protocollo ITACA;
- j) validazione del programma attestata dal R.U.P. comunale;

Articolo 5

(Concorso finanziario)

Al fine di consentire l'attuazione del programma in oggetto, di importo complessivo pari a **euro 2.607.762,73**, il Ministero delle Infrastrutture, la Regione Campania e il Comune di **Solofra** contribuiscono con l'apporto finanziario di seguito specificato:

- a) Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per le politiche abitative, con **euro 1.725.135,45**;
- b) **Regione Campania con euro 517.540,63**;
- c) **Comune di Solofra con euro 365.086,65**;

Articolo 6

(Impegni ed obblighi delle parti)

Al fine di consentire la completa attuazione del "Programma", il Comune si impegna:

- a) a garantire l'attuazione e la realizzazione del programma edilizio attraverso il coordinamento e verifica della predisposizione del bando di gara, nonché del successivo svolgimento delle relative procedure per la scelta del Soggetto Attuatore, ai sensi della normativa vigente in materia di lavori pubblici, servizi e forniture (D. lgs. 163/2006 e s.m.i.);
- b) a svolgere la funzione di coordinamento e controllo sulla realizzazione dei lavori verificando il rispetto delle prescrizioni contrattuali;
- c) ad espletare e perfezionare ogni adempimento procedurale e complementare necessario al rispetto del cronoprogramma degli interventi;
- d) si impegna a garantire il perseguimento degli obiettivi di qualità energetica e ambientale di cui all'art.3 del presente accordo al fine di consentire l'attività di verifica del Comitato di Monitoraggio, di cui al successivo art.7;

La Regione Campania si impegna:

al trasferimento delle risorse spettanti al soggetto attuatore, beneficiario del cofinanziamento statale e regionale, sulla base delle modalità indicate nel successivo art. 7. I trasferimenti di risorse verranno effettuati a valere sulle disponibilità statali e regionali secondo le rispettive percentuali di cofinanziamento.

La Regione Campania si impegna, inoltre, a vigilare sul rispetto dei tempi e delle modalità di attuazione del programma stabilito nell'accordo, ivi compreso il rispetto delle previsioni di spesa nonché il recupero dei finanziamenti statali e regionali, nel caso di inadempienza da parte del Comune secondo quanto stabilito nell'accordo, dandone comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Articolo 7

(Modalità di trasferimento delle risorse stato regione)

Le risorse stato - regione in conto capitale indicate all'articolo 5 del presente Protocollo d'Intesa, pari complessivamente a **2.242.676,08** euro, sono trasferite al Comune di **Solofra** secondo le seguenti modalità:

- a) **10%** del finanziamento spettante (pari a **€ 224.267,61**) entro 30 giorni dalla stipula del presente Accordo di Programma, a titolo di anticipazione sulle spese tecniche sostenute per la redazione dei progetti definitivi ed esecutivi delle opere pubbliche;
- b) **30%** del finanziamento spettante (pari a **€ 672.802,83**) entro 30 giorni dalla data di comunicazione, da parte del Responsabile comunale dell'attuazione dell'Accordo di programma, dell'avvenuto inizio dei lavori;
- c) **40%** del finanziamento spettante (pari a **€ 897.070,44**) entro 30 giorni dalla data di comunicazione, da parte del Responsabile comunale, dell'avvenuto avanzamento del programma, per importo pari al 35% del finanziamento complessivo Stato-Regione;
- d) **saldo** del finanziamento spettante (pari max a **€ 448.535,20**) entro 30 giorni dalla data di presentazione, da parte del responsabile comunale, del Q.T.E. finale dell'intervento. Qualora da detto Q.T.E. si rilevi che il costo totale di realizzazione (C.T.N. o C.T.R.) superi il costo massimo ammissibile previsto dal D.D. n° 7 del 14 gennaio 2009 (B.U.R.C. n° 18 del 16.03.2009), il saldo verrà opportunamente decurtato della quota eccedente il limite ammissibile, che resta a carico del Comune.

Articolo 8

(Responsabile comunale dell'attuazione dell'Accordo di programma)

Il Comune individua quale Responsabile del presente Accordo di programma: ing. Ennio Tarantino. Il Responsabile dell'attuazione dell'Accordo ha il compito di:

- a) promuovere le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi assunti dai soggetti attuatori, mediante il presente Accordo e i singoli accordi, intese o convenzioni di cui all'articolo 4;
- b) ad effettuare le necessarie verifiche in fase di attuazione degli interventi, relativamente alle indicazioni e prescrizioni, in tema di efficienza energetica e qualità architettonica, con riferimento alle disposizioni regionali in materia
- c) proporre alla Regione, ai fini della successiva approvazione d'intesa con il Ministero:
 - modifiche e/o rimodulazioni del programma che alterino la coerenza del programma ammesso a finanziamento;
 - motivate ipotesi di modifiche concernenti rimodulazioni del programma conseguenti ad oggettive insorte difficoltà realizzative e/o esecutive;
 - riprogrammazione di risorse non utilizzate;
 - iniziative e provvedimenti idonei a garantire la celere e completa attuazione degli interventi del programma;
- d) predisporre, fino alla conclusione del programma, un rapporto di monitoraggio e di rendicontazione semestrale sullo stato di avanzamento del presente Accordo di programma da inoltrare alla Regione.
- e) effettuare alla Regione le comunicazioni di cui all'articolo 6 per il trasferimento delle quote di finanziamento previste.

Articolo 9

(Collaudo degli interventi)

Il Comune provvede, in qualità di stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 120 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni, alla nomina di una Commissione di collaudo in corso d'opera composta da tre membri – di cui uno su designazione del Direttore generale per le politiche abitative, uno su designazione della Regione Campania ed uno su individuazione del Comune medesimo.

Il certificato di collaudo dovrà essere integrato da un giudizio sintetico sul comportamento prestazionale degli alloggi realizzati o recuperati con riferimento a quanto indicato all'articolo 7, lettera *d*) del decreto ministeriale 26 marzo 2008, nonché da una relazione generale acclarante i rapporti tra la Regione Campania e il Comune beneficiario del finanziamento pubblico al fine di accertare, in particolare, l'effettivo utilizzo delle somme a disposizione comprese nel quadro economico dell'intervento.

Gli oneri relativi alla Commissione di collaudo gravano sull'importo del finanziamento.

Articolo 10

(Efficacia e durata dell'Accordo)

L'Accordo avrà efficacia tra le parti dal momento della sottoscrizione, mentre sarà opponibile ai terzi dal momento dell'approvazione con Decreto del Presidente della Giunta Regionale da pubblicarsi sul B.U.R.C.

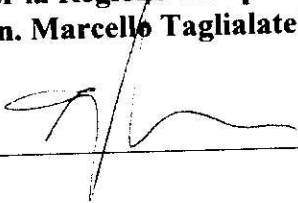
L'approvazione dell'Accordo, a norma dell'art. 12, comma 13, della Legge regionale 28 dicembre 2004, n. 16 equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere in esso previste, produce gli effetti dell'intesa di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383. L'accordo cessa di avere efficacia se i lavori non avranno inizio entro sei mesi dalla data di pubblicazione dello stesso sul BURC e si concluderanno entro i tre anni successivi.

Articolo 11

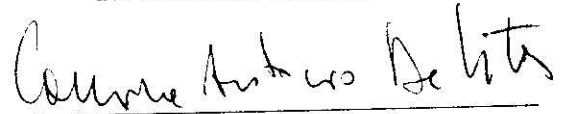
(Disposizioni conclusive)

Per quanto non previsto dal presente Accordo si rinvia alla vigente disciplina generale dell'Accordo di Programma di cui all'art. 12 della legge regionale 22 dicembre 2004 n. 16 e s.m.i.

per la Regione Campania
On. Marcello Tagliatela



per il Comune di Solofra
dr. Carmine Antonio De Vita



ACCORDO DI PROGRAMMA

(ai sensi dall'art. 12 della L.R. 16/2004 e s.m.i.)

TRA

LA REGIONE CAMPANIA

E

IL COMUNE DI MORCONE (BN)

PER L'APPROVAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI
UN PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA
PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE

COMUNE DI MORCONE (BN) – RICOSTRUZIONE E SISTEMAZIONE ESTERNA “CASA
LOMBARDI”

REGIONE CAMPANIA

AP.2011.0000002 10/05/2011 11.13

Mittente: R.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Destinatari: COMUNE DI MORCONE (CASA LOMBARDI)

Classifica: 16. Fascicolo: 78 del 2011



Il giorno 10 del mese di maggio dell'anno 2011, presso l'Assessorato al Governo del Territorio della Regione Campania, si sono costituiti:

- 1) **la Regione Campania** rappresentata dall'Assessore all'Urbanistica, Politica del Territorio, Monitoraggio e Controllo degli Accordi di Programma ed Edilizia Pubblica e Abitativa **On. Marcello Tagliatela**, appositamente delegato dal presidente della regione con decreto di delega n° 84 del 13.04.2011.
- 2) **Il Comune di Morcone** nella persona dell'Assessore **Marzio Cirelli**, appositamente delegato dal Sindaco pro-tempore dott. Costantino Fortunato.

PREMESSO CHE

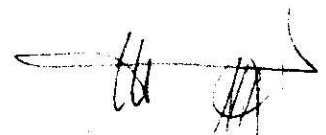
- con DM 26 marzo 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 21 aprile 2008, registro n. 4, foglio n. 151, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 17 maggio 2008, n. 115 è stato attivato un programma innovativo in ambito urbano denominato “Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile” finalizzato ad incrementare la disponibilità di alloggi da offrire in locazione a canone sostenibile, nonché a migliorare l'equipaggiamento infrastrutturale dei quartieri con presenza di condizioni di forte disagio abitativo;
- con il citato decreto 26 marzo 2008 è stato altresì effettuato, per le finalità sopraindicate, il riparto tra le regioni e province autonome di Trento e Bolzano della disponibilità di euro 280.309.500,00 a valere sulle risorse di cui all'articolo 4, comma 3, della legge 8 febbraio 2001, n. 21 ed è stata altresì determinata la quota di cofinanziamento regionale (in misura pari al 30% delle risorse statali attribuite a ciascuna regione e provincia autonoma) e quella comunale (in misura pari al 14% del finanziamento Stato/Regione stanziato per ciascuna proposta di intervento);



- la Regione Campania con Decreto del Dirigente del Settore Edilizia Pubblica Abitativa n. 339 del 16 luglio 2008, pubblicato sul BURC n. 43 del 27 ottobre 2008 ha approvato il bando di gara di cui all'articolo 8 del richiamato decreto 26 marzo 2008, per favorire interventi urbanistico-edilizi, di nuova realizzazione o anche di recupero, a beneficio della popolazione campana posta in condizione di disagio abitativo;
- con decreto n. 554 del 22/06/2009 è stata nominata la Commissione di cui all'articolo 9 del decreto 26 marzo 2008 per la selezione delle proposte presentate dai comuni da ammettere a finanziamento, formata da rappresentanti regionali, ministeriali e dell'ANCI.
- il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con il richiamato decreto 26 marzo 2008, ha messo a disposizione della Regione Campania, per l'attuazione del programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile", la somma di euro 30.538.458,63;
- la Regione Campania con il citato Decreto Dirigenziale n. 339 ha altresì messo a disposizione, ai sensi dell'articolo 4 del decreto 26 marzo 2008, la propria quota di cofinanziamento richiesto pari ad euro 9.161.537,59;
- la Regione Campania, con Decreto del Dirigente del Settore E.P.A. n. 1 del 5 gennaio 2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8 febbraio 2010, in esito alle attività della Commissione all'uopo nominata, ha approvato la graduatoria definitiva delle proposte di "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" presentate dai comuni della Regione Campania nonché l'elenco delle istanze non ammissibili, così individuando le proposte ammesse a finanziamento;
- con Decreto del Direttore Generale per le Politiche Abitative prot. n° 323 del 22.03.2010, il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture ha ratificato la graduatoria definitiva delle proposte di Programma ritenute ammissibili e finanziabili fino alla capienza dei fondi a disposizione della Regione Campania medesima;
- con decreto direttoriale n° 3126 del 17.03.2010 sono state impegnate le risorse di cui al decreto ministeriale 26 marzo 2008 destinate al citato programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile".

CONSIDERATO CHE

- nell'ambito della graduatoria definitiva delle proposte ritenute ammissibili e finanziabili, debitamente approvata dalla Regione e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" denominato **"Ricostruzione e sistemazione esterna immobile Casa Lombardi per n° 8 alloggi a canone sostenibile"**, promosso dal **Comune di Morcone**, è risultato ammissibile e finanziabile nei limiti dei fondi Stato – Regione a disposizione della Regione Campania, per un importo complessivo pari ad euro **1.746.315,83**;
- che la Regione Campania, in armonia con le disposizioni nazionali, con D.G.R. n. 572 del 27/07/2010, ha approvato le Linee Guida in materia di Edilizia Residenziale Sociale, con le quali ha inteso delineare la nuova strategia regionale per attuare i programmi finalizzati alla risoluzione delle problematiche abitative e alla riqualificazione del patrimonio edilizio ed urbano esistente
- che, ai sensi delle citate Linee Guida, gli interventi in questione perseguono la sostenibilità dell'ambiente urbano, con soluzioni tecnologiche avanzate in ordine allo smaltimento dei rifiuti, al contenimento dei consumi idrici, energetici e delle emissioni in atmosfera, nonché all'utilizzo di materiali e tecniche ecocompatibili, al riuso dei materiali tradizionali dell'architettura storica, all'abbattimento delle barriere architettoniche etc;



- che, pertanto, tali interventi, dovranno assicurare il perseguimento degli obiettivi di qualità energetica ed ambientale del Protocollo ITACA (Istituto per l'Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale) a cui la Regione Campania ha aderito;

ATTESO CHE

- In osservanza degli impegni assunti ai sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 4 del protocollo d'intesa sottoscritto con la Regione Campania in data **14 settembre 2010**, il Comune di **Morcone**, con nota **prot. n° 2750/11 del 07/03/2011**, ha inoltrato al Settore Edilizia Pubblica Abitativa della Regione Campania, ove è stata assunta con **prot. n° 185981 del 08.03.2011**, la documentazione necessaria per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma;

VISTO

- l'Accordo di Programma sottoscritto dal Ministero delle Infrastrutture e dalla Regione Campania in data 06.09.2010 recante le procedure attuative del programma in argomento, nonché tempi e modalità di accreditamento alla Regione Campania del finanziamento a carico dello Stato, per il successivo trasferimento ai Comuni interessati.
- il protocollo d'Intesa denominato **"Programma di riqualificazione urbana a canone sostenibile - Ricostruzione e sistemazione esterna Casa Lombardi"**, sottoscritto in data **14 settembre 2010** tra la Regione Campania e il Comune di **Morcone**;
- la verifica di coerenza dei progetti definitivi e del relativo quadro economico generale con la proposta di "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" ammessa a finanziamento, effettuata dal Responsabile regionale dell'attuazione dell'Accordo di programma stipulato con il Ministero delle Infrastrutture in data 6/09/2010;
- la validazione del programma attestata dal R.U.P. comunale in data;
- il decreto del Presidente della G.R. n. 84 del 13/04/2011, con il quale l'Assessore all'Edilizia Pubblica Abitativa Marcello Tagliatela è stato delegato alla sottoscrizione del seguente Accordo di Programma;
- la nota del Sindaco di Morcone n. 5222 del 4/05/2011, con la quale l'Assessore Marzio Cirelli è stato delegato alla sottoscrizione del seguente Accordo di Programma.

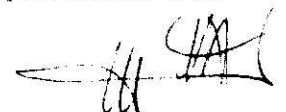
Tutto ciò premesso e considerato, le convenute Amministrazioni concordano quanto segue:

Articolo 1 *(Premesse)*

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo. L'assunzione di responsabilità e di reciproci impegni è ritenuta condizione imprescindibile per l'attuazione del presente Accordo di Programma.

In particolare, nello svolgimento delle attività di propria competenza, i presenti sottoscrittori, assumono l'impegno di:

- procedere, periodicamente, alla verifica dell'Accordo e, se opportuno, concordarne necessari adattamenti ed aggiornamenti;
- rimuovere, nelle diverse fasi procedurali, ogni ostacolo amministrativo e procedurale alle stesse imputabile;
- utilizzare, nei procedimenti di rispettiva competenza, tutti gli strumenti di semplificazione e di snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla vigente normativa.



Articolo 2

(Oggetto dell'Accordo di Programma)

Oggetto del presente Accordo di Programma è il "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" denominato "**Programma di riqualificazione urbana a canone sostenibile - Ricostruzione e sistemazione esterna Casa Lombardi**", promosso dal Comune di Morcone;

Articolo 3

(Qualità Urbana e Sostenibilità del Programma)

La realizzazione del Programma, dovrà garantire il perseguimento degli obiettivi di qualità energetica ed ambientale del Protocollo ITACA (Istituto per l'Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale) a cui la Regione Campania ha aderito, tenendo conto che, secondo quanto previsto dal DM n. 2295 del 26 marzo 2008, gli alloggi realizzati o recuperati nell'ambito del presente programma garantiscono un rendimento energetico superiore almeno del 30 per cento di quello previsto dalla vigente normativa.

Articolo 4

(Contenuto dell'Accordo)

Il programma in oggetto prevede i seguenti interventi:

- **acquisizione e recupero di immobile sito nel centro storico del Comune di Morcone;**
- **realizzazione di n° 8 alloggi di cui due di circa 95,00 mq, due di circa 60,00 mq e quattro di circa 85,00 mq di superficie netta (SU) da destinare ad edilizia a canone sostenibile.**

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma la seguente documentazione:

- relazione descrittiva degli elementi costitutivi e delle finalità del programma, con indicazione dei parametri adottati dal Comune, sulla base del fabbisogno abitativo analizzato, per l'individuazione delle categorie dei destinatari degli alloggi e per la determinazione del canone di locazione;**
- relazione urbanistica sintetica, corredata dai certificati di destinazione urbanistica per tutti gli interventi previsti, che attestino la conformità originaria o conseguita con procedure ad hoc per gli stessi;**
- quadro economico generale con indicazione, per ogni intervento, del soggetto attuatore, del costo definitivo (realizzazione e gestione) e dei canali di finanziamento (risorse statoregione, comune, altri soggetti pubblici, privati);**
- programma definitivo di gestione, con l'indicazione delle spese di manutenzione ed esercizio, relativo alle opere pubbliche e agli alloggi a canone sostenibile;**
- planimetria di zona (catastale);**
- cronoprogramma delle opere;**
- sintesi dei progetti definitivi degli interventi (relazioni, piante, prospetti, sezioni) costituita da:**
 - **relazione descrittiva,**
 - **relazione geologica geotecnica ecc;**
 - **relazioni tecniche specialistiche: impianto termico, termico, ventilazione meccanica controllata; recupero acqua piovana; building automation;**
 - **stato di fatto: piante prospetti e sezioni;**
 - **calcolo superfici degli alloggi;**
 - **calcolo preliminare strutture;**
 - **calcolo preliminare impianti;**
 - **planimetria impianto riscaldamento;**
 - **planimetria impianto elettrico;**
 - **calcoli e schemi impianto elettrico;**

- **disciplinare descrittivo e prestazionale;**
- **piano particellare di esproprio;**
- **computo metrico;**
- **computo metrico opere di urbanizzazione;**
- **quadro economico;**
- h) **quadri tecnici economici (Q.T.E.) necessari per la verifica dei costi massimi ammissibili;**
- i) **relazione risparmio energetico;**
- j) **validazione del programma attestata dal R.U.P. comunale ;**
- **delibera di G.C. n° 44 del 03.03.2011(approvazione progetto definitivo immobile detto Casa Lombardi);**

Articolo 5

(Concorso finanziario)

Al fine di consentire l'attuazione del programma in oggetto, di importo complessivo pari a **euro 2.030.599,80** il Ministero delle Infrastrutture, la Regione Campania e il Comune di **Morcone** contribuiscono con l'apporto finanziario di seguito specificato:

- a) **Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per le politiche abitative, con euro 1.343.319,87;**
- b) **Regione Campania con euro 402.995,96;**
- c) **Comune di Morcone con euro 284.283,97;**

Articolo 6

(Impegni ed obblighi delle parti)

Al fine di consentire la completa attuazione del "Programma", il Comune si impegna:

- a) a garantire l'attuazione e la realizzazione del programma edilizio attraverso il coordinamento e verifica della predisposizione del bando di gara, nonché del successivo svolgimento delle relative procedure per la scelta del Soggetto Attuatore, ai sensi della normativa vigente in materia di lavori pubblici, servizi e forniture (D. lgs. 163/2006 e s.m.i.);
- b) a svolgere la funzione di coordinamento e controllo sulla realizzazione dei lavori verificando il rispetto delle prescrizioni contrattuali;
- c) ad espletare e perfezionare ogni adempimento procedurale e complementare necessario al rispetto del cronoprogramma degli interventi;
- d) si impegna a garantire il perseguimento degli obiettivi di qualità energetica e ambientale di cui all'art.3 del presente accordo al fine di consentire l'attività di verifica del Comitato di Monitoraggio, di cui al successivo art.7;

La Regione Campania si impegna:

al trasferimento delle risorse spettanti al soggetto attuatore, beneficiario del cofinanziamento statale e regionale, sulla base delle modalità indicate nel successivo art. 7. I trasferimenti di risorse verranno effettuati a valere sulle disponibilità statali e regionali secondo le rispettive percentuali di cofinanziamento.

La Regione Campania si impegna, inoltre, a vigilare sul rispetto dei tempi e delle modalità di attuazione del programma stabilito nell'accordo, ivi compreso il rispetto delle previsioni di spesa nonché il recupero dei finanziamenti statali e regionali, nel caso di inadempienza da parte del Comune secondo quanto stabilito nell'accordo, dandone comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.



Articolo 7

(Modalità di trasferimento delle risorse stato regione)

Le risorse stato - regione in conto capitale indicate all'articolo 5 del presente Protocollo d'Intesa, pari complessivamente a **1.746.315,83** euro, sono trasferite al Comune di **Morccone** secondo le seguenti modalità:

- a) **10%** del finanziamento spettante (pari a **€ 174.631,58**) entro 30 giorni dalla stipula del presente Accordo di Programma, a titolo di anticipazione sulle spese tecniche sostenute per la redazione dei progetti definitivi ed esecutivi delle opere pubbliche;
- b) **30%** del finanziamento spettante (pari a **€ 523.894,75**) entro 30 giorni dalla data di comunicazione, da parte del Responsabile comunale dell'attuazione dell'Accordo di programma, dell'avvenuto inizio dei lavori;
- c) **40%** del finanziamento spettante (pari a **€ 698.526,33**) entro 30 giorni dalla data di comunicazione, da parte del Responsabile comunale, dell'avvenuto avanzamento del programma, per importo pari al 35% del finanziamento complessivo Stato-Regione;
- d) **saldo** del finanziamento spettante (pari max a **€ 349.263,17**) entro 30 giorni dalla data di presentazione, da parte del responsabile comunale, del Q.T.E. finale dell'intervento. Qualora da detto Q.T.E. si rilevi che il costo totale di realizzazione (C.T.N. o C.T.R.) superi il costo massimo ammissibile previsto dal D.D. n° 7 del 14 gennaio 2009 (B.U.R.C. n° 18 del 16.03.2009), il saldo verrà opportunamente decurtato della quota eccedente il limite ammissibile, che resta a carico del Comune.

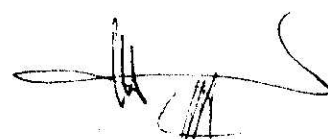
Articolo 8

(Responsabile comunale dell'attuazione dell'Accordo di programma)

Il Comune individua quale Responsabile del presente Accordo di programma: arch. Bruno Parlapiano.

Il Responsabile dell'attuazione dell'Accordo ha il compito di:

- a) promuovere le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi assunti dai soggetti attuatori, mediante il presente Accordo e i singoli accordi, intese o convenzioni di cui all'articolo 4;
- b) ad effettuare le necessarie verifiche in fase di attuazione degli interventi, relativamente alle indicazioni e prescrizioni, in tema di efficienza energetica e qualità architettonica, con riferimento alle disposizioni regionali in materia
- c) proporre alla Regione, ai fini della successiva approvazione d'intesa con il Ministero:
 - modifiche e/o rimodulazioni del programma che alterino la coerenza del programma ammesso a finanziamento;
 - motivate ipotesi di modifiche concernenti rimodulazioni del programma conseguenti ad oggettive insorte difficoltà realizzative e/o esecutive;
 - riprogrammazione di risorse non utilizzate;
 - iniziative e provvedimenti idonei a garantire la celere e completa attuazione degli interventi del programma;
- d) predisporre, fino alla conclusione del programma, un rapporto di monitoraggio e di rendicontazione semestrale sullo stato di avanzamento del presente Accordo di programma da inoltrare alla Regione.
- e) effettuare alla Regione le comunicazioni di cui all'articolo 6 per il trasferimento delle quote di finanziamento previste.



Articolo 9

(Collaudo degli interventi)

Il Comune provvede, in qualità di stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 120 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni, alla nomina di una Commissione di collaudo in corso d'opera composta da tre membri – di cui uno su designazione del Direttore generale per le politiche abitative, uno su designazione della Regione Campania ed uno su individuazione del Comune medesimo.

Il certificato di collaudo dovrà essere integrato da un giudizio sintetico sul comportamento prestazionale degli alloggi realizzati o recuperati con riferimento a quanto indicato all'articolo 7, lettera *d*) del decreto ministeriale 26 marzo 2008, nonché da una relazione generale acclarante i rapporti tra la Regione Campania e il Comune beneficiario del finanziamento pubblico al fine di accertare, in particolare, l'effettivo utilizzo delle somme a disposizione comprese nel quadro economico dell'intervento.

Gli oneri relativi alla Commissione di collaudo gravano sull'importo del finanziamento.

Articolo 10

(Efficacia e durata dell'Accordo)

L'Accordo avrà efficacia tra le parti dal momento della sottoscrizione, mentre sarà opponibile ai terzi dal momento dell'approvazione con Decreto del Presidente della Giunta Regionale da pubblicarsi sul B.U.R.C.


L'approvazione dell'Accordo, a norma dell'art. 12, comma 13, della Legge regionale 28 dicembre 2004, n. 16 equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere in esso previste, produce gli effetti dell'intesa di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383. L'accordo cessa di avere efficacia se i lavori non avranno inizio entro sei mesi dalla data di pubblicazione dello stesso sul BURC e si concluderanno entro i tre anni successivi.

Articolo 11

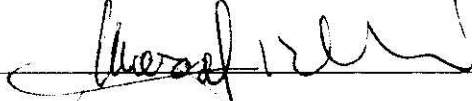
(Disposizioni conclusive)

Per quanto non previsto dal presente Accordo si rinvia alla vigente disciplina generale dell'Accordo di Programma di cui all'art. 12 della legge regionale 22 dicembre 2004 n. 16 e s.m.i.

per la Regione Campania
On. Marcello Tagliatela



per il Comune di Morcone
Ass. Marzio Cirelli



ACCORDO DI PROGRAMMA

(ai sensi dall'art. 12 della L.R. 16/2004 e s.m.i.)

TRA

LA REGIONE CAMPANIA

E

IL COMUNE DI MORCONE (BN)

PER L'APPROVAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI
UN PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA
PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE

COMUNE DI MORCONE (BN) – RIQUALIFICAZIONE COMPLESSO EDILIZIO “CASA MORO”

REGIONE CAMPANIA

AP. 2011. 0000003 10/05/2011 11,21

Mittente : P. G. C. 16 Governo del territorio. Beni Ambientali e Paesisti.

Destinatari : COMUNE DI MORCONE (CASA MORO)

Classifica : 16 Fascicolo : 79 del 2011



Il giorno 10 del mese di maggio dell'anno 2011 presso l'Assessorato al Governo del Territorio della Regione Campania, si sono costituiti:

- 1) **la Regione Campania** rappresentata dall'Assessore all' Urbanistica, Politica del Territorio, Monitoraggio e Controllo degli Accordi di Programma ed Edilizia Pubblica e Abitativa **On. Marcello Tagliatela**, appositamente delegato dal presidente della regione con decreto di delega n° 84 del 13.04.2011.
- 2) **Il Comune di Morcone** nella persona dell'Assessore **Marzio Cirelli**, appositamente delegato dal Sindaco pro-tempore dott. Costantino Fortunato.

PREMESSO CHE

- con DM 26 marzo 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 21 aprile 2008, registro n. 4, foglio n. 151, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 17 maggio 2008, n. 115 è stato attivato un programma innovativo in ambito urbano denominato “Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile” finalizzato ad incrementare la disponibilità di alloggi da offrire in locazione a canone sostenibile, nonché a migliorare l'equipaggiamento infrastrutturale dei quartieri con presenza di condizioni di forte disagio abitativo;
- con il citato decreto 26 marzo 2008 è stato altresì effettuato, per le finalità sopraindicate, il riparto tra le regioni e province autonome di Trento e Bolzano della disponibilità di euro 280.309.500,00 a valere sulle risorse di cui all'articolo 4, comma 3, della legge 8 febbraio 2001, n. 21 ed è stata altresì determinata la quota di cofinanziamento regionale (in misura pari al 30% delle risorse statali attribuite a ciascuna regione e provincia autonoma) e quella comunale (in misura pari al 14% del finanziamento Stato/Regione stanziato per ciascuna proposta di intervento);

- la Regione Campania con Decreto del Dirigente del Settore Edilizia Pubblica Abitativa n. 339 del 16 luglio 2008, pubblicato sul BURC n. 43 del 27 ottobre 2008 ha approvato il bando di gara di cui all'articolo 8 del richiamato decreto 26 marzo 2008, per favorire interventi urbanistico-edilizi, di nuova realizzazione o anche di recupero, a beneficio della popolazione campana posta in condizione di disagio abitativo;
- con decreto n. 554 del 22/06/2009 è stata nominata la Commissione di cui all'articolo 9 del decreto 26 marzo 2008 per la selezione delle proposte presentate dai comuni da ammettere a finanziamento, formata da rappresentanti regionali, ministeriali e dell'ANCI.
- il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con il richiamato decreto 26 marzo 2008, ha messo a disposizione della Regione Campania, per l'attuazione del programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile", la somma di euro 30.538.458,63;
- la Regione Campania con il citato Decreto Dirigenziale n. 339 ha altresì messo a disposizione, ai sensi dell'articolo 4 del decreto 26 marzo 2008, la propria quota di cofinanziamento richiesto pari ad euro 9.161.537,59;
- la Regione Campania, con Decreto del Dirigente del Settore E.P.A. n. 1 del 5 gennaio 2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8 febbraio 2010, in esito alle attività della Commissione all'uopo nominata, ha approvato la graduatoria definitiva delle proposte di "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" presentate dai comuni della Regione Campania nonché l'elenco delle istanze non ammissibili, così individuando le proposte ammesse a finanziamento;
- con Decreto del Direttore Generale per le Politiche Abitative prot. n° 323 del 22.03.2010, il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture ha ratificato la graduatoria definitiva delle proposte di Programma ritenute ammissibili e finanziabili fino alla capienza dei fondi a disposizione della Regione Campania medesima;
- con decreto direttoriale n° 3126 del 17.03.2010 sono state impegnate le risorse di cui al decreto ministeriale 26 marzo 2008 destinate al citato programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile".

CONSIDERATO CHE

- nell'ambito della graduatoria definitiva delle proposte ritenute ammissibili e finanziabili, debitamente approvata dalla Regione e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" denominato "**RIQUALIFICAZIONE COMPLESSO EDILIZIO "CASA MORO"**", promosso dal **Comune di Morcone**, è risultato ammissibile e finanziabile nei limiti dei fondi Stato – Regione a disposizione della Regione Campania, per un importo complessivo pari ad **euro 1.527.507,83**;
- che la Regione Campania, in armonia con le disposizioni nazionali, con D.G.R. n. 572 del 27/07/2010, ha approvato le Linee Guida in materia di Edilizia Residenziale Sociale, con le quali ha inteso delineare la nuova strategia regionale per attuare i programmi finalizzati alla risoluzione delle problematiche abitative e alla riqualificazione del patrimonio edilizio ed urbano esistente
- che, ai sensi delle citate Linee Guida, gli interventi in questione perseguono la sostenibilità dell'ambiente urbano, con soluzioni tecnologiche avanzate in ordine allo smaltimento dei rifiuti, al contenimento dei consumi idrici, energetici e delle emissioni in atmosfera, nonché all'utilizzo di materiali e tecniche ecocompatibili, al riuso dei materiali tradizionali dell'architettura storica, all'abbattimento delle barriere architettoniche etc;



- che, pertanto, tali interventi, dovranno assicurare il perseguimento degli obiettivi di qualità energetica ed ambientale del Protocollo ITACA (Istituto per l'Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale) a cui la Regione Campania ha aderito;

ATTESO CHE

- In osservanza degli impegni assunti ai sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 4 del protocollo d'intesa sottoscritto con la Regione Campania in data **14 settembre 2010**, il Comune di **Morcone**, con nota **prot. n° 2750/11 del 07/03/2011**, ha inoltrato al Settore Edilizia Pubblica Abitativa della Regione Campania, ove è stata assunta con **prot. n° 185981 del 08.03.2011**, la documentazione necessaria per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma;

VISTO

- l'Accordo di Programma sottoscritto dal Ministero delle Infrastrutture e dalla Regione Campania in data 06.09.2010 recante le procedure attuative del programma in argomento, nonché tempi e modalità di accreditamento alla Regione Campania del finanziamento a carico dello Stato, per il successivo trasferimento ai Comuni interessati.
- il Protocollo d'Intesa denominato **"Programma di riqualificazione urbana a canone sostenibile – Riqualificazione complesso edilizio Casa Moro"**, sottoscritto in data **14 settembre 2010** tra la Regione Campania e il Comune di **Morcone**;
- la verifica di coerenza dei progetti definitivi e del relativo quadro economico generale con la proposta di "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" ammessa a finanziamento, effettuata dal Responsabile regionale dell'attuazione dell'Accordo di programma stipulato con il Ministero delle Infrastrutture in data 6/09/2010;
- la validazione del programma attestata dal R.U.P. comunale in data;
- il decreto del Presidente della G.R. n. 84 del 13/04/2011, con il quale l'Assessore all'Edilizia Pubblica Abitativa Marcello Tagliatela è stato delegato alla sottoscrizione del seguente Accordo di Programma;
- la nota del Sindaco di Morcone n. 5222 del 4/05/2011, con la quale l'Assessore Marzio Cirelli è stato delegato alla sottoscrizione del seguente Accordo di Programma.

Tutto ciò premesso e considerato, le convenute Amministrazioni concordano quanto segue:

Articolo 1 *(Premesse)*

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo. L'assunzione di responsabilità e di reciproci impegni è ritenuta condizione imprescindibile per l'attuazione del presente Accordo di Programma.

In particolare, nello svolgimento delle attività di propria competenza, i presenti sottoscrittori, assumono l'impegno di:

- procedere, periodicamente, alla verifica dell'Accordo e, se opportuno, concordarne necessari adattamenti ed aggiornamenti;
- rimuovere, nelle diverse fasi procedurali, ogni ostacolo amministrativo e procedurale alle stesse imputabile;
- utilizzare, nei procedimenti di rispettiva competenza, tutti gli strumenti di semplificazione e di snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla vigente normativa.



Articolo 2

(Oggetto dell'Accordo di Programma)

Oggetto del presente Accordo di Programma è il "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" denominato "**Programma di riqualificazione urbana a canone sostenibile - Riqualificazione complesso edilizio Casa Moro**", promosso dal Comune di Morcone;

Articolo 3

(Qualità Urbana e Sostenibilità del Programma)

La realizzazione del Programma, dovrà garantire il perseguimento degli obiettivi di qualità energetica ed ambientale del Protocollo ITACA (Istituto per l'Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale) a cui la Regione Campania ha aderito, tenendo conto che, secondo quanto previsto dal DM n. 2295 del 26 marzo 2008, gli alloggi realizzati o recuperati nell'ambito del presente programma garantiscono un rendimento energetico superiore almeno del 30 per cento di quello previsto dalla vigente normativa.

Articolo 4

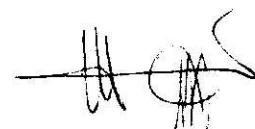
(Contenuto dell'Accordo)

Il programma in oggetto prevede i seguenti interventi:

- **acquisizione e recupero di immobile sito nel centro storico del Comune di Morcone;**
- **realizzazione di n° 6 alloggi di superficie netta (SU) pari a 75,00 mq ciascuno da destinare ad edilizia a canone sostenibile.**

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma la seguente documentazione:

- a) **relazione descrittiva degli elementi costitutivi e delle finalità del programma, con indicazione dei parametri adottati dal Comune, sulla base del fabbisogno abitativo analizzato, per l'individuazione delle categorie dei destinatari degli alloggi e per la determinazione del canone di locazione;**
- b) **relazione urbanistica sintetica, corredata dai certificati di destinazione urbanistica per tutti gli interventi previsti, che attestino la conformità originaria o conseguita con procedure ad hoc per gli stessi;**
- c) **quadro economico generale con indicazione, per ogni intervento, del soggetto attuatore, del costo definitivo (realizzazione e gestione) e dei canali di finanziamento (risorse stato-regione, comune, altri soggetti pubblici, privati);**
- d) **programma definitivo di gestione, con l'indicazione delle spese di manutenzione ed esercizio, relativo alle opere pubbliche e agli alloggi a canone sostenibile;**
- e) **planimetria di zona (catastale);**
- f) **cronoprogramma delle opere;**
- g) **sintesi dei progetti definitivi degli interventi (relazioni, piante, prospetti, sezioni) costituita da:**
 - **relazione descrittiva,**
 - **relazione geologica geotecnica ecc;**
 - **planimetria catastale;**
 - **relazioni tecniche specialistiche: impianto termico, termico, ventilazione meccanica controllata; recupero acqua piovana; building automation;**
 - **stato di fatto: piante prospetti e sezioni;**
 - **calcolo superfici degli alloggi;**
 - **calcolo preliminare strutture;**
 - **calcolo preliminare impianti;**
 - **planimetria impianto riscaldamento;**
 - **planimetria impianto elettrico;**



- **calcoli e schemi impianto elettrico;**
- **disciplinare descrittivo e prestazionale;**
- **piano particellare di esproprio;**
- **computo metrico;**
- **computo metrico opere di urbanizzazione;**
- **quadro economico;**
- h) **quadri tecnici economici (Q.T.E.) necessari per la verifica dei costi massimi ammissibili;**
- i) **relazione risparmio energetico (vedi calcolo preliminare impianti e relazione descrittiva);**
- j) **validazione del programma attestata dal R.U.P. comunale;**
- **delibera di G.C. n° 46 del 03.03.2011 (approvazione progetto definitivo immobile detto Casa Moro);**

Articolo 5

(Concorso finanziario)

Al fine di consentire l'attuazione del programma in oggetto, di importo complessivo pari a **euro 1.776.171,90** il Ministero delle Infrastrutture, la Regione Campania e il Comune di **Morcone** contribuiscono con l'apporto finanziario di seguito specificato:

- a) **Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per le politiche abitative, con euro 1.175.006,02;**
- b) **Regione Campania con euro 352.501,81;**
- c) **Comune di Morcone con euro 248.664,07;**

Articolo 6

(Impegni ed obblighi delle parti)

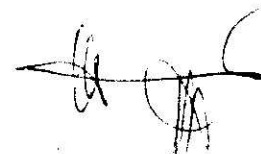
Al fine di consentire la completa attuazione del "Programma", il Comune si impegna:

- a) a garantire l'attuazione e la realizzazione del programma edilizio attraverso il coordinamento e verifica della predisposizione del bando di gara, nonché del successivo svolgimento delle relative procedure per la scelta del Soggetto Attuatore, ai sensi della normativa vigente in materia di lavori pubblici, servizi e forniture (D. lgs. 163/2006 e s.m.i.);
- b) a svolgere la funzione di coordinamento e controllo sulla realizzazione dei lavori verificando il rispetto delle prescrizioni contrattuali;
- c) ad espletare e perfezionare ogni adempimento procedurale e complementare necessario al rispetto del cronoprogramma degli interventi;
- d) si impegna a garantire il perseguimento degli obiettivi di qualità energetica e ambientale di cui all'art.3 del presente accordo al fine di consentire l'attività di verifica del Comitato di Monitoraggio, di cui al successivo art.7;

La Regione Campania si impegna:

al trasferimento delle risorse spettanti al soggetto attuatore, beneficiario del cofinanziamento statale e regionale, sulla base delle modalità indicate nel successivo art. 7. I trasferimenti di risorse verranno effettuati a valere sulle disponibilità statali e regionali secondo le rispettive percentuali di cofinanziamento.

La Regione Campania si impegna, inoltre, a vigilare sul rispetto dei tempi e delle modalità di attuazione del programma stabilito nell'accordo, ivi compreso il rispetto delle previsioni di spesa nonché il recupero dei finanziamenti statali e regionali, nel caso di inadempienza da parte del Comune secondo quanto stabilito nell'accordo, dandone comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.



Articolo 7

(trasferimento delle risorse stato regione)

Le risorse stato - regione in conto capitale indicate all'articolo 5 del presente Protocollo d'Intesa, pari complessivamente a **1.527.507,83** euro, sono trasferite al Comune di **Morcone** secondo le seguenti modalità:

- a) **10%** del finanziamento spettante (pari a **€ 152.750,78**) entro 30 giorni dalla stipula del presente Accordo di Programma, a titolo di anticipazione sulle spese tecniche sostenute per la redazione dei progetti definitivi ed esecutivi delle opere pubbliche;
- b) **30%** del finanziamento spettante (pari a **€ 458.252,35**) entro 30 giorni dalla data di comunicazione, da parte del Responsabile comunale dell'attuazione dell'Accordo di programma, dell'avvenuto inizio dei lavori;
- c) **40%** del finanziamento spettante (pari a **€ 611.003,13**) entro 30 giorni dalla data di comunicazione, da parte del Responsabile comunale, dell'avvenuto avanzamento del programma, per importo pari al 35% del finanziamento complessivo Stato-Regione;
- d) **saldo** del finanziamento spettante (pari max a **€ 305.501,57**) entro 30 giorni dalla data di presentazione, da parte del responsabile comunale, del Q.T.E. finale dell'intervento. Qualora da detto Q.T.E. si rilevi che il costo totale di realizzazione (C.T.N. o C.T.R.) superi il costo massimo ammissibile previsto dal D.D. n° 7 del 14 gennaio 2009 (B.U.R.C. n° 18 del 16.03.2009), il saldo verrà opportunamente decurtato della quota eccedente il limite ammissibile, che resta a carico del Comune.

Articolo 8

(Responsabile comunale dell'attuazione dell'Accordo di programma)

Il Comune individua quale Responsabile del presente Accordo di programma: arch. Bruno Parlapiano.

Il Responsabile dell'attuazione dell'Accordo ha il compito di:

- a) promuovere le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi assunti dai soggetti attuatori, mediante il presente Accordo e i singoli accordi, intese o convenzioni di cui all'articolo 4;
- b) ad effettuare le necessarie verifiche in fase di attuazione degli interventi, relativamente alle indicazioni e prescrizioni, in tema di efficienza energetica e qualità architettonica, con riferimento alle disposizioni regionali in materia
- c) proporre alla Regione, ai fini della successiva approvazione d'intesa con il Ministero:
 - modifiche e/o rimodulazioni del programma che alterino la coerenza del programma ammesso a finanziamento;
 - motivate ipotesi di modifiche concernenti rimodulazioni del programma conseguenti ad oggettive insorte difficoltà realizzative e/o esecutive;
 - riprogrammazione di risorse non utilizzate;
 - iniziative e provvedimenti idonei a garantire la celere e completa attuazione degli interventi del programma;
- d) predisporre, fino alla conclusione del programma, un rapporto di monitoraggio e di rendicontazione semestrale sullo stato di avanzamento del presente Accordo di programma da inoltrare alla Regione.
- e) effettuare alla Regione le comunicazioni di cui all'articolo 6 per il trasferimento delle quote di finanziamento previste.



Articolo 9

(Collaudo degli interventi)

Il Comune provvede, in qualità di stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 120 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni, alla nomina di una Commissione di collaudo in corso d'opera composta da tre membri – di cui uno su designazione del Direttore generale per le politiche abitative, uno su designazione della Regione Campania ed uno su individuazione del Comune medesimo.

Il certificato di collaudo dovrà essere integrato da un giudizio sintetico sul comportamento prestazionale degli alloggi realizzati o recuperati con riferimento a quanto indicato all'articolo 7, lettera d) del decreto ministeriale 26 marzo 2008, nonché da una relazione generale acclarante i rapporti tra la Regione Campania e il Comune beneficiario del finanziamento pubblico al fine di accertare, in particolare, l'effettivo utilizzo delle somme a disposizione comprese nel quadro economico dell'intervento.

Gli oneri relativi alla Commissione di collaudo gravano sull'importo del finanziamento.

Articolo 10

(Efficacia e durata dell'Accordo)

L'Accordo avrà efficacia tra le parti dal momento della sottoscrizione, mentre sarà opponibile ai terzi dal momento dell'approvazione con Decreto del Presidente della Giunta Regionale da pubblicarsi sul B.U.R.C.

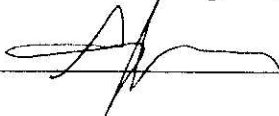
L'approvazione dell'Accordo, a norma dell'art. 12, comma 13, della Legge regionale 28 dicembre 2004, n. 16 equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere in esso previste, produce gli effetti dell'intesa di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383. L'accordo cessa di avere efficacia se i lavori non avranno inizio entro sei mesi dalla data di pubblicazione dello stesso sul BURC e si concluderanno entro i tre anni successivi.

Articolo 11


(Disposizioni conclusive)

Per quanto non previsto dal presente Accordo si rinvia alla vigente disciplina generale dell'Accordo di Programma di cui all'art. 12 della legge regionale 22 dicembre 2004 n. 16 e s.m.i.

per la Regione Campania
On. Marcello Tagliatela



per il Comune di Morcone
Ass. Marzio Cirelli



ACCORDO DI PROGRAMMA

(ai sensi dall'art. 12 della L.R. 16/2004 e s.m.i.)

TRA

LA REGIONE CAMPANIA

E

IL COMUNE DI MORCONE (BN)

PER L'APPROVAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI
UN PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE

COMUNE DI MORCONE (BN)

RECUPERO EDILIZIO DEL FABBRICATO "CASA GAGLIARDI"

REGIONE CAMPANIA

AP. 2011. 000004 10/05/2011 11.25

Attivante: A.G.C. 16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Destinatari: COMUNE DI MORCONE (CASA GAGLIARDI)

Classifico: 16 Fascicolo: 78 del 2011

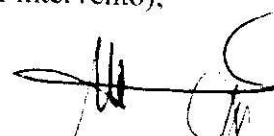


Il giorno 10 del mese di maggio dell'anno 2011 presso l'Assessorato al Governo del Territorio della Regione Campania, si sono costituiti:

- 1) **la Regione Campania** rappresentata dall'Assessore all'Urbanistica, Politica del Territorio, Monitoraggio e Controllo degli Accordi di Programma ed Edilizia Pubblica e Abitativa **On. Marcello Tagliatela**, appositamente delegato dal Presidente della Giunta Regionale con decreto di delega n°84 del 13.04.2011.
- 2) **Il Comune di Morcone** nella persona dell'Assessore **Marzio Cirelli**, appositamente delegato dal Sindaco pro-tempore dott. Costantino Fortunato.

PREMESSO CHE


- con DM 26 marzo 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 21 aprile 2008, registro n. 4, foglio n. 151, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 17 maggio 2008, n. 115 è stato attivato un programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" finalizzato ad incrementare la disponibilità di alloggi da offrire in locazione a canone sostenibile, nonché a migliorare l'equipaggiamento infrastrutturale dei quartieri con presenza di condizioni di forte disagio abitativo;
- con il citato decreto 26 marzo 2008 è stato altresì effettuato, per le finalità sopraindicate, il riparto tra le regioni e province autonome di Trento e Bolzano della disponibilità di euro 280.309.500,00 a valere sulle risorse di cui all'articolo 4, comma 3, della legge 8 febbraio 2001, n. 21 ed è stata altresì determinata la quota di cofinanziamento regionale (in misura pari al 30% delle risorse statali attribuite a ciascuna regione e provincia autonoma) e quella comunale (in misura pari al 14% del finanziamento Stato/Regione stanziato per ciascuna proposta di intervento);



- la Regione Campania con Decreto del Dirigente del Settore Edilizia Pubblica Abitativa n. 339 del 16 luglio 2008, pubblicato sul BURC n. 43 del 27 ottobre 2008 ha approvato il bando di gara di cui all'articolo 8 del richiamato decreto 26 marzo 2008, per favorire interventi urbanistico-edilizi, di nuova realizzazione o anche di recupero, a beneficio della popolazione campana posta in condizione di disagio abitativo;
- con decreto n. 554 del 22/06/2009 è stata nominata la Commissione di cui all'articolo 9 del decreto 26 marzo 2008 per la selezione delle proposte presentate dai comuni da ammettere a finanziamento, formata da rappresentanti regionali, ministeriali e dell'ANCI.
- il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con il richiamato decreto 26 marzo 2008, ha messo a disposizione della Regione Campania, per l'attuazione del programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile", la somma di euro 30.538.458,63;
- la Regione Campania con il citato Decreto Dirigenziale n. 339 ha altresì messo a disposizione, ai sensi dell'articolo 4 del decreto 26 marzo 2008, la propria quota di cofinanziamento richiesto pari ad euro 9.161.537,59;
- la Regione Campania, con Decreto del Dirigente del Settore E.P.A. n. 1 del 5 gennaio 2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8 febbraio 2010, in esito alle attività della Commissione all'uopo nominata, ha approvato la graduatoria definitiva delle proposte di "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" presentate dai comuni della Regione Campania nonché l'elenco delle istanze non ammissibili, così individuando le proposte ammesse a finanziamento;
- con Decreto del Direttore Generale per le Politiche Abitative prot. n° 323 del 22.03.2010, il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture ha ratificato la graduatoria definitiva delle proposte di Programma ritenute ammissibili e finanziabili fino alla capienza dei fondi a disposizione della Regione Campania medesima;
- con decreto direttoriale n° 3126 del 17.03.2010 sono state impegnate le risorse di cui al decreto ministeriale 26 marzo 2008 destinate al citato programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile".

CONSIDERATO CHE

- nell'ambito della graduatoria definitiva delle proposte ritenute ammissibili e finanziabili, debitamente approvata dalla Regione e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" denominato **"Recupero edilizio del fabbricato Casa Gagliardi per n° 6 alloggi a canone sostenibile"**, promosso dal **Comune di Morcone**, è risultato ammissibile e finanziabile nei limiti dei fondi Stato - Regione a disposizione della Regione Campania, per un importo complessivo pari ad euro **1.602.669,25**;
- che la Regione Campania, in armonia con le disposizioni nazionali, con D.G.R. n. 572 del 27/07/2010, ha approvato le Linee Guida in materia di Edilizia Residenziale Sociale, con le quali ha inteso delineare la nuova strategia regionale per attuare i programmi finalizzati alla risoluzione delle problematiche abitative e alla riqualificazione del patrimonio edilizio ed urbano esistente
- che, ai sensi delle citate Linee Guida, gli interventi in questione perseguono la sostenibilità dell'ambiente urbano, con soluzioni tecnologiche avanzate in ordine allo smaltimento dei rifiuti, al contenimento dei consumi idrici, energetici e delle emissioni in atmosfera, nonché all'utilizzo di materiali e tecniche ecocompatibili, al riuso dei materiali tradizionali dell'architettura storica, all'abbattimento delle barriere architettoniche etc;



- che, pertanto, tali interventi, dovranno assicurare il perseguimento degli obiettivi di qualità energetica ed ambientale del Protocollo ITACA (Istituto per l'Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale) a cui la Regione Campania ha aderito;

ATTESO CHE

- In osservanza degli impegni assunti ai sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 4 del protocollo d'intesa sottoscritto con la Regione Campania in data **14 settembre 2010**, il Comune di **Morcone**, con nota **prot. n° 2749 del 07/03/2011**, ha inoltrato al Settore Edilizia Pubblica Abitativa della Regione Campania, ove è stata assunta con **prot. n° 185921 del 08.03.2011**, la documentazione necessaria per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma;

VISTO

- l'Accordo di Programma sottoscritto dal Ministero delle Infrastrutture e dalla Regione Campania in data 06.09.2010 recante le procedure attuative del programma in argomento, nonché tempi e modalità di accreditamento alla Regione Campania del finanziamento a carico dello Stato, per il successivo trasferimento ai Comuni interessati.
- il Protocollo d'Intesa denominato **“Programma di riqualificazione urbana a canone sostenibile - Recupero edilizio del fabbricato Casa Gagliardi per n° 6 alloggi”**, sottoscritto in data **14 settembre 2010** tra la Regione Campania e il Comune di **Morcone**;
- la verifica di coerenza dei progetti definitivi e del relativo quadro economico generale con la proposta di “Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile” ammessa a finanziamento, effettuata dal Responsabile regionale dell'attuazione dell'Accordo di programma stipulato con il Ministero delle Infrastrutture in data 6/09/2010;
- la validazione del programma attestata dal R.U.P. comunale;
- il decreto del Presidente della G.R. n. 84 del 13/04/2011, con il quale l'Assessore all'Edilizia Pubblica Abitativa Marcello Tagliatela è stato delegato alla sottoscrizione del seguente Accordo di Programma;
- la nota del Sindaco di Morcone n. 5222 del 4/05/2011, con la quale l'Assessore Marzio Cirelli è stato delegato alla sottoscrizione del seguente Accordo di Programma.

Tutto ciò premesso e considerato, le convenute Amministrazioni concordano quanto segue:

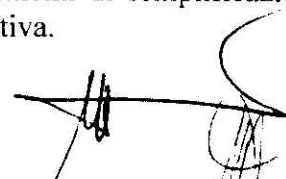
Articolo 1 *(Premesse)*

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

L'assunzione di responsabilità e di reciproci impegni è ritenuta condizione imprescindibile per l'attuazione del presente Accordo di Programma.

In particolare, nello svolgimento delle attività di propria competenza, i presenti sottoscrittori, assumono l'impegno di:

- procedere, periodicamente, alla verifica dell'Accordo e, se opportuno, concordarne necessari adattamenti ed aggiornamenti;
- rimuovere, nelle diverse fasi procedurali, ogni ostacolo amministrativo e procedurale alle stesse imputabile;
- utilizzare, nei procedimenti di rispettiva competenza, tutti gli strumenti di semplificazione e di snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla vigente normativa.



Articolo 2

(Oggetto dell'Accordo di Programma)

Oggetto del presente Accordo di Programma è il "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" denominato **“Programma di riqualificazione urbana a canone sostenibile - Recupero edilizio del fabbricato Casa Gagliardi per n° 6 alloggi”**, promosso dal Comune di Morcone;

Articolo 3

(Qualità Urbana e Sostenibilità del Programma)

La realizzazione del Programma, dovrà garantire il perseguimento degli obiettivi di qualità energetica ed ambientale del Protocollo ITACA (Istituto per l'Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale) a cui la Regione Campania ha aderito, tenendo conto che, secondo quanto previsto dal DM n. 2295 del 26 marzo 2008, gli alloggi realizzati o recuperati nell'ambito del presente programma garantiscono un rendimento energetico superiore almeno del 30 per cento di quello previsto dalla vigente normativa.

Articolo 4

(Contenuto dell'Accordo)

Il programma in oggetto prevede i seguenti interventi:

- **acquisizione e recupero di immobile sito nel centro storico del Comune di Morcone;**
- **realizzazione di n° 6 alloggi di superficie netta (SU) pari a 75,00 mq ciascuno, da destinare ad edilizia a canone sostenibile;**

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma la seguente documentazione:

- a) relazione descrittiva degli elementi costitutivi e delle finalità del programma, con indicazione dei parametri adottati dal Comune, sulla base del fabbisogno abitativo analizzato, per l'individuazione delle categorie dei destinatari degli alloggi e per la determinazione del canone di locazione;**
- b) relazione urbanistica sintetica, corredata dai certificati di destinazione urbanistica per tutti gli interventi previsti, che attestino la conformità originaria o conseguita con procedure ad hoc per gli stessi;**
- c) quadro economico generale con indicazione, per ogni intervento, del soggetto attuatore, del costo definitivo (realizzazione e gestione) e dei canali di finanziamento (risorse stato-regione, comune, altri soggetti pubblici, privati);**
- d) programma definitivo di gestione, con l'indicazione delle spese di manutenzione ed esercizio, relativo alle opere pubbliche e agli alloggi a canone sostenibile;**
- e) planimetria di zona (catastale);**
- f) cronoprogramma delle opere;**
- g) sintesi dei progetti definitivi degli interventi (relazioni, piante, prospetti, sezioni) costituita da:**
 - **relazione descrittiva,**
 - **relazione geologica geotecnica ecc;**
 - **relazioni tecniche specialistiche: impianto elettrico, impianto termico, termico, ventilazione meccanica controllata; recupero acqua piovana; building automation;**
 - **quadro fessurativo;**
 - **stato di fatto: piante prospetti e sezioni;**
 - **calcolo superfici degli alloggi;**
 - **arredamento interno;**
 - **demolizioni e costruzioni;**
 - **calcolo preliminare strutture;**
 - **calcolo preliminare impianti;**

- **planimetria impianto riscaldamento;**
- **planimetria impianto elettrico;**
- **calcoli e schemi impianto elettrico;**
- **impianto di ventilazione meccanica controllata;**
- **particolari costruttivi;**
- **disciplinare descrittivo e prestazionale;**
- **piano particellare di esproprio;**
- **computo metrico;**
- **computo metrico opere di urbanizzazione;**
- **quadro economico;**
- h) quadri tecnici economici (Q.T.E.) necessari per la verifica dei costi massimi ammissibili;**
- i) relazione risparmio energetico (vedi calcolo preliminare impianti e relazione descrittiva);**
- **delibera di G.C. n° 45 del 03.03.2011 (approvazione progetto definitivo immobile detto Casa Gagliardi);**
- j) validazione del programma attestata dal R.U.P. comunale.**

Articolo 5

(Concorso finanziario)

Al fine di consentire l'attuazione del programma in oggetto, di importo complessivo pari a **euro 1.863.568,90** il Ministero delle Infrastrutture, la Regione Campania e il Comune di **Morcone** contribuiscono con l'apporto finanziario di seguito specificato:

- a) Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per le politiche abitative, con **euro 1.232.822,50;**
- b) **Regione Campania con euro 369.846,75;**
- c) **Comune di Morcone con euro 260.899,65;**

Articolo 6

(Impegni ed obblighi delle parti)

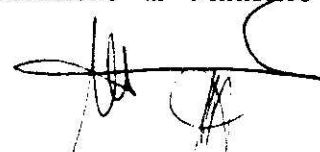
Al fine di consentire la completa attuazione del "Programma", il Comune si impegna:

- a) a garantire l'attuazione e la realizzazione del programma edilizio attraverso il coordinamento e verifica della predisposizione del bando di gara, nonché del successivo svolgimento delle relative procedure per la scelta del Soggetto Attuatore, ai sensi della normativa vigente in materia di lavori pubblici, servizi e forniture (D. lgs. 163/2006 e s.m.i.);
- b) a svolgere la funzione di coordinamento e controllo sulla realizzazione dei lavori verificando il rispetto delle prescrizioni contrattuali;
- c) ad espletare e perfezionare ogni adempimento procedurale e complementare necessario al rispetto del cronoprogramma degli interventi;
- d) si impegna a garantire il perseguimento degli obiettivi di qualità energetica e ambientale di cui all'art.3 del presente accordo al fine di consentire l'attività di verifica del Comitato di Monitoraggio, di cui al successivo art.7;

La Regione Campania si impegna:

al trasferimento delle risorse spettanti al soggetto attuatore, beneficiario del cofinanziamento statale e regionale, sulla base delle modalità indicate nel successivo art. 7. I trasferimenti di risorse verranno effettuati a valere sulle disponibilità statali e regionali secondo le rispettive percentuali di cofinanziamento.

La Regione Campania si impegna, inoltre, a vigilare sul rispetto dei tempi e delle modalità di attuazione del programma stabilito nell'accordo, ivi compreso il rispetto delle previsioni di spesa nonché il recupero dei finanziamenti statali e regionali, nel caso di inadempienza da parte del Comune secondo quanto stabilito nell'accordo, dandone comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.



Articolo 7

(Modalità di trasferimento delle risorse stato regione)

Le risorse stato - regione in conto capitale indicate all'articolo 5 del presente Protocollo d'Intesa, pari complessivamente a **1.602.669,25** euro, sono trasferite al Comune di **Morcone** secondo le seguenti modalità:

- a) **10%** del finanziamento spettante (pari a **€ 160.266,93**) entro 30 giorni dalla stipula del presente Accordo di Programma, a titolo di anticipazione sulle spese tecniche sostenute per la redazione dei progetti definitivi ed esecutivi delle opere pubbliche;
- b) **30%** del finanziamento spettante (pari a **€ 480.800,75**) entro 30 giorni dalla data di comunicazione, da parte del Responsabile comunale dell'attuazione dell'Accordo di programma, dell'avvenuto inizio dei lavori;
- c) **40%** del finanziamento spettante (pari a **€ 641.067,71**) entro 30 giorni dalla data di comunicazione, da parte del Responsabile comunale, dell'avvenuto avanzamento del programma, per importo pari al 35% del finanziamento complessivo Stato-Regione;
- d) **saldo** del finanziamento spettante (pari max a **€ 320.533,86**) entro 30 giorni dalla data di presentazione, da parte del responsabile comunale, del Q.T.E. finale dell'intervento. Qualora da detto Q.T.E. si rilevi che il costo totale di realizzazione (C.T.N. o C.T.R.) superi il costo massimo ammissibile previsto dal D.D. n° 7 del 14 gennaio 2009 (B.U.R.C. n° 18 del 16.03.2009), il saldo verrà opportunamente decurtato della quota eccedente il limite ammissibile, che resta a carico del Comune.

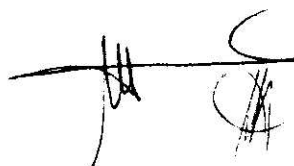
Articolo 8

(Responsabile comunale dell'attuazione dell'Accordo di programma)

Il Comune individua quale Responsabile del presente Accordo di programma: arch. Bruno Parlapano.

Il Responsabile dell'attuazione dell'Accordo ha il compito di:

- a) promuovere le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi assunti dai soggetti attuatori, mediante il presente Accordo e i singoli accordi, intese o convenzioni di cui all'articolo 4;
- b) ad effettuare le necessarie verifiche in fase di attuazione degli interventi, relativamente alle indicazioni e prescrizioni, in tema di efficienza energetica e qualità architettonica, con riferimento alle disposizioni regionali in materia
- c) proporre alla Regione, ai fini della successiva approvazione d'intesa con il Ministero:
 - modifiche e/o rimodulazioni del programma che alterino la coerenza del programma ammesso a finanziamento;
 - motivate ipotesi di modifiche concernenti rimodulazioni del programma conseguenti ad oggettive insorte difficoltà realizzative e/o esecutive;
 - riprogrammazione di risorse non utilizzate;
 - iniziative e provvedimenti idonei a garantire la celere e completa attuazione degli interventi del programma;
- d) predisporre, fino alla conclusione del programma, un rapporto di monitoraggio e di rendicontazione semestrale sullo stato di avanzamento del presente Accordo di programma da inoltrare alla Regione.
- e) effettuare alla Regione le comunicazioni di cui all'articolo 6 per il trasferimento delle quote di finanziamento previste.



Articolo 9

(Collaudo degli interventi)

Il Comune provvede, in qualità di stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 120 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni, alla nomina di una Commissione di collaudo in corso d'opera composta da tre membri – di cui uno su designazione del Direttore generale per le politiche abitative, uno su designazione della Regione Campania ed uno su individuazione del Comune medesimo.

Il certificato di collaudo dovrà essere integrato da un giudizio sintetico sul comportamento prestazionale degli alloggi realizzati o recuperati con riferimento a quanto indicato all'articolo 7, lettera d) del decreto ministeriale 26 marzo 2008, nonché da una relazione generale acclarante i rapporti tra la Regione Campania e il Comune beneficiario del finanziamento pubblico al fine di accertare, in particolare, l'effettivo utilizzo delle somme a disposizione comprese nel quadro economico dell'intervento.

Gli oneri relativi alla Commissione di collaudo gravano sull'importo del finanziamento.

Articolo 10

(Efficacia e durata dell'Accordo)

L'Accordo avrà efficacia tra le parti dal momento della sottoscrizione, mentre sarà opponibile ai terzi dal momento dell'approvazione con Decreto del Presidente della Giunta Regionale da pubblicarsi sul B.U.R.C.

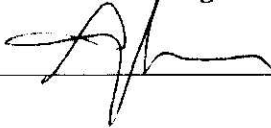
L'approvazione dell'Accordo, a norma dell'art. 12, comma 13, della Legge regionale 28 dicembre 2004, n. 16 equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere in esso previste, produce gli effetti dell'intesa di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383. L'accordo cessa di avere efficacia se i lavori non avranno inizio entro sei mesi dalla data di pubblicazione dello stesso sul BURC e si concluderanno entro i tre anni successivi.

Articolo 11

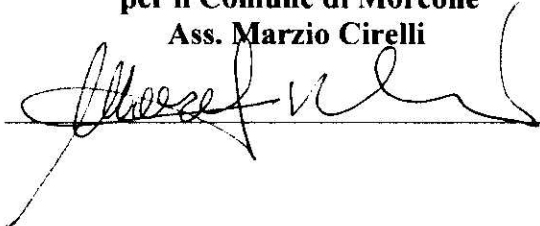
(Disposizioni conclusive)

Per quanto non previsto dal presente Accordo si rinvia alla vigente disciplina generale dell'Accordo di Programma di cui all'art. 12 della legge regionale 22 dicembre 2004 n. 16 e s.m.i.

per la Regione/Campania
On. Marcello Tagliatela



per il Comune di Morcone
Ass. Marzio Cirelli





Decreto presidente giunta n. 37 del 30/01/2012

A.G.C. 01 - Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore: 01 - Affari Generali della Presidenza e Collegamenti con gli Assessori

Oggetto:

Nomina componenti del Collegio dei revisori della Fondazione Campania dei Festival.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- a. con deliberazione n. 1195 del 3 luglio 2007, la Giunta Regionale della Campania ha deliberato la costituzione della Fondazione Campania dei Festival, con lo scopo di *“promuovere la cultura teatrale...e di dare impulso a manifestazioni nel settore ed in particolare per realizzare e gestire il Teatro Festival Italia”*, al contempo approvando lo schema di Statuto fondativo;
- b. l'art.17 dell'originario Statuto disponeva che *“Il Collegio dei revisori dei Conti è costituito da tre membri effettivi e due supplenti che durano in carica quattro anni. I Revisori effettivi sono nominati uno dal Presidente della Giunta Regionale della Campania, uno dal Direttore dello Spettacolo dal Vivo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e uno, di comune accordo, dal Presidente della Giunta Provinciale di Napoli e dal Sindaco di Napoli. I Sindaci supplenti sono nominati dal Presidente della Giunta regionale della Campania. Il revisore nominato dal Presidente della Giunta Regionale della Campania presiede il Collegio”*.
- c. in data 27 luglio 2007, con atto per notar Stefano Santangelo (rep. 4967, raccolta 3113), si è costituita la Fondazione e al contempo è stato nominato, insieme agli altri organi statutari, il primo Collegio dei Revisori dei Conti, composto dai dottori Fabrizio Martone, Mariano di Pino, Gianluca del Giudice quali componenti effettivi e quali componenti supplenti i dottori Francesco Finamore e Francesco Rea;
- d. l'organo di controllo, come da previsioni statutarie citate, è venuto a scadere in data 27 luglio 2011;

RILEVATO che con DGR n. 713 del 6 dicembre 2011 la Giunta Regionale della Campania, in considerazione della mancata formale adesione della Provincia di Napoli e del Comune di Napoli, alla Fondazione, ha approvato la proposta di integrazioni e modifiche dello statuto fondativo, individuando la Fondazione quale struttura operativa regionale che, nel rispetto dei principi di gestione in house, promuova, programmi e realizzi, sulla scorta di indirizzi e controllo della Regione, progetti nel settore delle arti dello spettacolo;

CONSIDERATO che

- a. l'organo di controllo originariamente nominato è scaduto in data 27 luglio 2011;
- b. il CdA della Fondazione Campania dei Festival, in data 7 dicembre 2011 ha approvato all'unanimità le indicate integrazioni e modifiche statutarie e che, in data 13 dicembre 2011, ha conferito mandato al Presidente della Fondazione perché provvedesse alla formalizzazione innanzi al notaio rogante delle indicate integrazioni statutarie;
- c. con atto per notaio Vittorio Margarita (rep. n. 46348) del 13.12.2011, sono state formalizzate le integrazioni e modifiche al citato Statuto;
- d. che con successiva deliberazione n. 806 del 30 dicembre 2011, la Giunta regionale ha preso atto e approvato le integrazioni e modifiche statutarie della Fondazione Campania dei Festival;
- e. per l'effetto delle citate integrazioni e modifiche allo Statuto, l'art. 18 dispone che *“Il Collegio dei revisori dei Conti è costituito da tre membri effettivi e due supplenti che durano in carica quattro anni. I Revisori effettivi sono nominati dal Presidente della Giunta Regionale della Campania che ne indica il Presidente. I Sindaci supplenti sono nominati dal Presidente della Giunta Regionale della Campania.”*;

VISTI i curricula dei dottori Vincenzo Ghionni, nato a Napoli il 30/10/1970, Paolo Russo, nato a Giugliano in Campania (NA) il 05/08/1961, Silvio de Simone, nato a Napoli il 11/02/1960, Simone Andrea d'Aniello, nato a Napoli il 11/12/1972 e Nicola Cuciniello, nato a Napoli il 25/01/1964;

RICHIAMATO l'art. 19 dello Statuto, come novellato, che dispone che la remunerazione del Presidente, dei Consiglieri di amministrazione nonché dei Revisori dei conti non può superare i limiti previsti dalle vigenti leggi e disposizioni regolamentari in materia per i consiglieri di amministrazione delle società e degli enti partecipati controllati o comunque sottoposti alla direzione, controllo e/o dipendenza della regione Campania;

RITENUTO opportuno procedere alla nomina dei componenti del Collegio dei revisori;

VISTI

- l'art.14, commi 19, 20 e21 D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni in legge 30.7.2010, n. 122;
- lo Statuto della Fondazione Campania dei Festival;
- l'art. 48 del vigente Statuto regionale;
- la LR 17 agosto 1996, n.17;
- la D.G.R.C. n. 806 del 30/12/2011;
- i DD.P.G.R. nn. 35 e 179/2011;
- le DD.G.R. n n. 581, 645 e 713/ 2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore con la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di nominare quali componenti del Collegio dei revisori della Fondazione Campania dei Festival le persone di seguito elencate:
 - a. dott. Vincenzo Ghionni, nato a Napoli il 30/10/1970, componente con funzioni di Presidente;
 - b. dott. Paolo Russo, nato a Giugliano in Campania (NA) il 05/08/1961, componente effettivo;
 - c. dott. Silvio de Simone, nato a Napoli il 11/02/1960, componente effettivo;
 - d. dott. Simone Andrea d'Aniello, nato a Napoli il 11/12/1972, componente supplente;
 - e. dott. Nicola Cuciniello, nato a Napoli il 25/01/1964, componente supplente.
2. di stabilire in quattro anni dall'adozione del presente decreto la durata in carica dei soggetti nominati in seno al Collegio dei revisori della Fondazione.
3. di richiedere agli interessati, all'atto di notifica del presente decreto, le prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi nazionali e regionali vigenti.
4. di disporre l'immediata notifica agli interessati.
5. di inviare il presente atto al Consiglio Regionale, per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 48 del vigente Statuto regionale.
6. il presente provvedimento è inviato all'A.G.C. 01 e all'AG.C. 18, per gli adempimenti di competenza e per la comunicazione al Comune di Napoli e alla Provincia di Napoli, al Settore 03 dell'Area Generale di Coordinamento 01 al fine della trasmissione al Consiglio regionale, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

CALDORO



Decreto Presidente Giunta n. 50 del 13/02/2012

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 1 Programmazione

Oggetto dell'Atto:

PROROGA CABINA DI REGIA DEL CENTRO UNICO REGIONALE DI PRENOTAZIONE

IL PRESIDENTE

PREMESSO

- che la Giunta della Regione Campania nella seduta del 31 dicembre 2001 ha approvato la delibera n. 7302, avente per oggetto: "Realizzazione in Regione Campania di un Sistema telematico di prenotazione aziendale (CUP) finalizzato alla riduzione delle liste di attesa", finanziato con risorse approvate e finalizzate dal Ministero della Sanità, sulla scorta dei parametri fissati nel PSN ed a norma dell'art. 1, comma 34 e 34 bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662;
- che, con D.G.R. n. 3142 del 31.10.2003, veniva approvato il "Piano della Regione Campania per lo sviluppo di sistemi informatici di supporto alla gestione dei servizi sanitari: il CUP della Regione Campania", redatto dall'A.G.C. Ricerca Scientifica ed Informatica, dall'A.G.C. Assistenza Sanitaria, dall'A.R.SAN. e dalla Seconda Università degli Studi di Napoli;
- che le AA.SS.LL., AA.OO., stipulavano con la Regione Campania il protocollo d'intesa per la realizzazione del "Progetto per lo sviluppo di sistemi informatici di supporto alla gestione di servizi sanitari: il CUP della Regione Campania", secondo le concordate specifiche descritte nella versione 1.8 del documento "Definizione Protocolli, strutture dati e interfacce Web delle Funzionalità del sistema", predisposte da apposito tavolo tecnico istituito dall'A.R.SAN.;
- che in data 28/10/2008 la Regione Campania e le AA.SS.LL., AA.OO. hanno sottoscritto l'Accordo di Gestione del CUP unico regionale, che definisce le norme regolatrici di comportamento che la Regione Campania e le suddette AA.SS.LL., AA.OO. s'impegnano reciprocamente a rispettare per la gestione del CUP unico regionale (CUREP);
- che l'Accordo di Gestione, all'art. 12, stabilisce che la Regione, presso l'Assessorato alla Sanità – A.G.C. 19, si impegna ad istituire la Cabina di Regia del Cup Regionale, avente compiti di governance del sistema CUREP, monitorando il funzionamento generale e verificando il conseguimento degli obiettivi del contenimento dei tempi di attesa;
- che la Cabina di Regia del Cup Regionale è composta da referenti designati dall'A.G.C. 19, dall'A.G.C. 20, dall'A.G.C. 06, dall'A.R.SAN..
- che con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 12 del 29 febbraio 2009, sono stati nominati i componenti della Cabina di Regia del CUREP;

CONSIDERATO

- che i componenti della Cabina di Regia hanno attualmente terminato il proprio mandato;
- che il dott. Alfredo Savarese ha assunto altri incarichi;
- che si è verificata la necessità di sostituire la dott.ssa Eleonora Amato;
- che, con D.P.G.R.C. n. 293 del 06/12/2011, è stata costituita la Commissione Tecnica Operativa Liste di Attesa, che elaborerà il nuovo Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa (PRGLA) 2010-2012, il quale disciplinerà, fra l'altro, il CUP unico regionale, valorizzando le esperienze maturate attraverso l'applicazione dell'Accordo di Gestione;

RITENUTO

- di prorogare l'incarico affidato agli attuali componenti della Cabina di Regia del CUREP, al fine di garantire continuità alla governance del sistema, nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa;
- di sostituire i componenti della Cabina di Regia che, a vario titolo, non ne fanno più parte;

VISTA

- la nota prot. n. 2012/147 del 13/01/2012 dell'ARSAN di designazione del Dr.ssa Rosa Daniela Giurazza quale componente della Cabina di Regia del CUREP, in sostituzione del dott. Alfredo Savarese;

- la nota prot. n. 2012.0006180 del 04/01/2012 dell'A.G.C. Assistenza Sanitaria di designazione del Dott. Aurelio Bouchè quale componente della Cabina di Regia del CUREP, in sostituzione della Dott.ssa Eleonora Amato;
- la nota prot. n. 2012.0043861. del 19/01/2012 dell'A.G.C. Piano Sanitario con cui si richiedeva la conferma dei componenti precedentemente designati dall'AGC Ricerca Scientifica, dall'AGC Assistenza Sanitaria e dall'A.R.San.;

FATTO PRESENTE

- che i compiti della Cabina di Regia sono riportati nel decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 12 del 29 febbraio 2009;
- che lo stesso prevede la partecipazione a titolo gratuito da parte dei componenti della Cabina di Regia;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del Settore Programmazione Sanitaria, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso;

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

1. la proroga della Cabina di Regia del CUP unico regionale, con la seguente composizione:

- | | | |
|--|--------------|-------------|
| ○ Ing. Antonio De Vita (su designazione dell'AGC 19) | coordinatore | Dirigente |
| ○ Dott.ssa Teresa Angiello (su designazione dell'AGC 19) | componente | Funzionario |
| ○ Ing. Salvatore Ascione (su designazione dell'AGC 19) | componente | Funzionario |
| ○ Avv. Silvio Uccello (su designazione dell'AGC 06) | componente | Dirigente |
| ○ Sig. Giuseppe Vella (su designazione dell'AGC 06) | componente | Funzionario |
| ○ Dott. Aurelio Bouchè (su designazione dell'AGC 20) | componente | Dirigente |
| ○ Dott.ssa Cinzia Matonti (su designazione dell'AGC 20) | componente | Funzionario |
| ○ Dr.ssa Rosa Daniela Giurazza (su designazione dell'ARSAN) | componente | Dirigente |
| ○ Dott. Fulvio Di Trapani (su designazione dell'ARSAN) | componente | Dirigente |

2. i suddetti componenti della Cabina di Regia restano in carica fino al 31 dicembre 2012, salvo diverse disposizioni del nuovo Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa o altri specifici provvedimenti della Giunta della Regione Campania;

3. la conferma, fino alla suddetta data del 31 dicembre 2012, di tutte le disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 12 del 29 febbraio 2009, ed in

particolare quelle relative ai compiti attribuiti alla Cabina di Regia del CUREP e alla partecipazione a titolo gratuito da parte dei componenti;

- presente decreto è trasmesso all'Assessorato alla Ricerca Scientifica, all'Assessorato alla Sanità, all' A.G.C. 06 – Ricerca Scientifica e Sistemi Informativi, all'A.G.C. 19 – Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le UU.SS.LL., all'A.G.C. 20 – Assistenza Sanitaria, all'Agenzia Sanitaria Regionale per quanto di rispettiva competenza ed al Settore “Stampa, Documentazione, Informazione, BURC” per la pubblicazione - Ufficio redazione del Portale per la pubblicazione sul Portale.

Caldoro



Decreto Presidente Giunta n. 51 del 13/02/2012

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 1 Programmazione

Oggetto dell'Atto:

**NOMINA ED IMMISSIONE NELLE FUNZIONI DI DIRETTORE GENERALE DELLA
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II DI NAPOLI**

IL PRESIDENTE

VISTA:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 14 del 9.2.2012 con la quale è stato nominato il Prof. Giovanni Persico, nato a Napoli il 25.02.1943, Direttore Generale della Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II di Napoli;

CONSIDERATO:

- che occorre procedere alla immissione nelle funzioni di Direttore Generale della Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II di Napoli il Prof. Giovanni Persico, nato a Napoli il 25.02.1943;

DECRETA

1. di **NOMINARE** Direttore Generale della Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II di Napoli il Prof. Giovanni Persico, nato a Napoli il 25.02.1943, con decorrenza dalla data di notifica del presente D.P.G.R.C. e per la durata di tre anni ai sensi dell'art. 18, comma 2, della L.R. n. 32/94, come modificato dall'art. 6, lett. a), della L.R. n. 7 del 5 maggio 2011;
2. di **IMMETTERE** nelle funzioni di Direttore Generale della Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II di Napoli, il Prof. Giovanni Persico, nato a Napoli il 25.02.1943 con decorrenza dalla data di notifica del presente decreto;
3. di **ASSEGNARE** allo stesso gli obiettivi generali e specifici, così come contenuti nella citata deliberazione di nomina;
4. di **RICONOSCERE** al predetto il trattamento economico così come previsto dalla delibera di Giunta Regionale n. 1472 del 18 Settembre 2009, fatto salvo successivo conguaglio in fase di individuazione delle nuove fasce retributive, e l'art. 53 della L.R. n. 1/2008;
5. di **AUTORIZZARE** la sottoscrizione di un contratto di diritto privato tra la Regione Campania ed il nominato Direttore Generale alle condizioni stabilite dalla deliberazione di nomina, ai sensi, dell'art. 3 bis, comma 8, del D.L.vo n. 502/92 e s.m.i.;
6. di **RICHIEDERE** al Direttore Generale, all'atto della notifica del decreto di nomina, il rilascio delle dichiarazioni di cui all'art. 18, comma 3, della legge regionale n. 32/94, all'art. 4, e art. 11, della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, ed all'art. 44, 1° comma, della legge regionale 26.7.2002, n. 15, nonché la documentazione comprovante il possesso dei titoli di cui si è prodotta autocertificazione all'atto dell'istanza di inserimento nell'elenco unico regionale degli idonei alla nomina di direttore generale di aziende sanitarie di cui alla DGRC n. 575/2010;
7. di **SOTTOPORRE** l'operato del Direttore Generale ad un monitoraggio trimestrale, anche ai fini della applicazione del sistema di controlli e di sanzioni stabilito dall'art. 8 della L.R. n. 28 del 24/12/2003, nonché dall'art. 22 della L.R. n. 15 dell'11/8/2005, in aggiunta a quanto già previsto dal comma 6, dell'art. 3 bis, D.lg.vo n. 502, del 30/12/92 e s.m.i., in base al quale la Regione, dopo 18 mesi dalla nomina del Direttore Generale, verifica i risultati conseguiti ed il raggiungimento degli obiettivi fissati, procedendo alla riconferma o meno entro i tre mesi successivi, sentiti gli organismi di cui all' art. 2, comma 2 bis, ed all'art. 3, comma 14, del citato D.lg.vo;
8. di **INVIARE** il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 48 del vigente Statuto Regionale;
9. di **INVIARE** la presente deliberazione alla A.G.C. Piano Sanitario Regionale – Settore Programmazione all'A.G.C. Assistenza Sanitaria, all'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Settore Rapporti e Collegamenti con il Consiglio Regionale per quanto di rispettiva competenza, ed al BURC per la pubblicazione.

CALDORO



Decreto Presidente Giunta n. 52 del 13/02/2012

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

I.P.A.B. "ASILO INFANTILE ROSALIA MASTURZI RAVEL", IN VICO EQUENSE.
APPROVAZIONE MODIFICHE DELLO STATUTO.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

a. l'ente "Asilo Infantile Rosalia Masturzi Ravel", in Vico Equense, costituito per volontà del dott. Nicola Masturzo al fine di accogliere ed educare i bambini della frazione Arola del Comune di Vico Equense, è una istituzione pubblica di assistenza e beneficenza ex legge 17 luglio 1890, n. 6972 e, come tale, è assoggettato al controllo della Regione ai sensi del D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9 recante "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale";

b. il sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza è stato oggetto di riforma ad opera del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, in ottemperanza della delega prevista dall'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328;

c. la disciplina recata dal decreto delegato di cui alla lettera b., peraltro destinata ad essere disapplicata a mente dell'articolo 117 della Costituzione, come riformulato dall'articolo 3 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, che ha trasferito la materia alla potestà legislativa esclusiva delle Regioni, non è pienamente attuata a motivo dell'ampio rinvio all'autonomia regionale;

d. in virtù dell'articolo 21 del D.Lgs. n. 207/2001 sono transitoriamente applicabili le disposizioni previgenti in quanto non contrastanti con i principi della libertà dell'assistenza, con i principi della legge e con le disposizioni del decreto delegato;

e. la legge n. 6972/1890 riferisce alle singole istituzioni il potere di definire i propri fini istituzionali e di autodeterminare la propria organizzazione amministrativa a mezzo dei rispettivi statuti dai quali vanno desunte, in particolare, le norme, a rilievo determinante, che disciplinano la struttura degli organi di amministrazione e individuano i soggetti titolari del potere di nomina dei componenti;

f. lo statuto dell'IPAB "Asilo infantile Rosalia Masturzi Ravel, approvato con DPR del 2 aprile 1955, statuisce che l'istituzione è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da sette membri;

g. la struttura del consiglio di amministrazione prevista dallo statuto vigente eccede la soglia numerica prevista dall'articolo 6, comma 5, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, con legge 30 luglio 2010, n. 122, secondo cui tutti gli enti pubblici, anche economici, e gli organismi pubblici, anche con personalità giuridica di diritto privato, sono tenuti ad adeguare i rispettivi statuti al fine di assicurare che, a decorrere dal primo rinnovo successivo alla data di entrata in vigore del decreto, gli organi di amministrazione siano costituiti da non più di cinque membri, pena l'insorgere delle cause di responsabilità erariale e la nullità degli atti adottati;

h. con nota prot. n. 0367891 del 10 maggio 2011 il Settore Assistenza Sociale della Giunta regionale ha sollecitato l'amministrazione dell'IPAB a promuovere il procedimento volto a conformare le norme statutarie che disciplinano la composizione del consiglio di amministrazione alle disposizioni della legge n. 122/2010 e ad uniformare la disciplina dell'affidamento del servizio di tesoreria alle disposizioni legislative vigenti in materia di ordinamento finanziario e contabile degli enti pubblici;

visti

a. gli articoli 9, 14, comma 1, e 18, comma 1, del vigente statuto dell'IPAB "Asilo infantile Rosalia Masturzi Ravel" secondo cui:

a.1. art. 9: "L'asilo è retto da un consiglio di amministrazione di sette membri compreso il presidente che è eletto dal consiglio stesso nel proprio seno.

I sette componenti sono nominati come segue: uno dal Prefetto della Provincia di Napoli; uno dal Provveditore agli Studi; tre dal consiglio comunale di Vico Equense di cui due scelti fra cittadini residenti nella frazione di Arola; uno nominato dal Comitato Amministrativo dell'Asilo Infantile di Meta di Sorrento.

Il parroco pro tempore della parrocchia di Arola di Vico Equense è componente di diritto."

a.2. art. 14, comma 1: "Le deliberazioni del consiglio di amministrazione debbono essere prese con l'intervento di almeno quattro componenti ed a maggioranza assoluta degli intervenuti."

a.3. art. 18, comma 1: "Il servizio di esazione e di cassa è affidato di regola all'esattore comunale. Nel caso che l'Istituto venga autorizzato ad avere un tesoriere proprio, a tale tesoriere non si può conferire un compenso superiore a quello che sarebbe spettato all'esattore comunale."

b. la deliberazione n. 11 del 1° dicembre 2011 con la quale il consiglio di amministrazione dell'IPAB "Asilo infantile Rosalia Masturzi Ravel" ha approvato le seguenti modifiche statutarie a motivo della

necessità di conformare la struttura dell'organo amministrativo alla soglia numerica prevista dall'articolo 6, comma 5, della legge n. 122/2010 di conversione, con modificazioni, del decreto legge n. 78/2010, e di uniformare l'affidamento del servizio di tesoreria alle sopravvenute disposizioni legislative in materia di ordinamento finanziario e contabile degli enti pubblici:

b.1. art. 9, comma 1: la parola "sette" è sostituita dalla parola "cinque";

b.2. art. 9, comma 2: la parola "sette" è sostituita dalla parola "cinque". Le parole "Uno dal Prefetto della Provincia di Napoli" e "Uno nominato dal Comitato Amministrativo dell'Asilo Infantile di Meta di Sorrento" sono soppresse;

b.3. art. 14, comma 1: la parola "quattro" è sostituita dalla parola "tre";

b.4. art. 18: il comma 1 è sostituito dal seguente "Il servizio di esazione e di cassa è affidato ad un istituto di credito.";

acclarato che:

a. per disposizione dell'articolo 62 della legge n. 6972/1890, transitoriamente applicabile in virtù dell'articolo 21 del D.Lgs. n. 207/2001, le modifiche degli statuti delle IIPPAB di interesse di un solo Comune possono essere proposte dall'amministrazione dell'istituzione interessata, dalla Congregazione di Carità o dal consiglio comunale e sono adottate con decreto reale previo parere delle amministrazioni titolari del potere di iniziativa;

b. la legge 3 giugno 1937, n. 847 ha soppresso le Congregazioni di Carità e ne ha devoluto le attribuzioni agli Enti Comunali di Assistenza;

c. la legge regionale 16 ottobre 1978, n. 43 ha soppresso gli Enti Comunali di Assistenza e ha trasferito le relative funzioni e attribuzioni ai Comuni competenti per territorio;

d. il deferimento di competenze ad un organo di governo dei Comuni determina l'applicabilità del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali in materia di ripartizione delle competenze tra i diversi organi comunali;

e. il DPR 15 gennaio 1972, n. 9 ha trasferito alle Regioni a statuto ordinario tutte le funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di beneficenza pubblica, ivi comprese le funzioni concernenti le IIPPAB;

preso atto del parere favorevole del Comune di Vico Equense all'approvazione delle modifiche statutarie deliberate dal consiglio di amministrazione dell'IPAB con atto n. 11 del 01/12/2011;

considerato che:

a. ai sensi dell'articolo 62 della legge n. 6972/1890 il consiglio di amministrazione dell'IPAB in parola è legittimato a deliberare la proposta di riforma dello statuto;

b. il parere favorevole del Comune all'approvazione delle modifiche statutarie proposte dall'amministrazione dell'IPAB assorbe il parere della Congregazione di Carità;

c. la proposta di modifica dell'articolo 9 dello statuto deliberata dal consiglio di amministrazione dell'IPAB è volta a conformare la struttura del consiglio di amministrazione previsto dallo statuto vigente alla soglia numerica prescritta dall'articolo 6, comma 5, della legge 30 luglio 2010, n. 122 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78;

d. la determinazione di escludere il membro del consiglio di amministrazione in quota prefettizia discende dalla richiesta della Prefettura di Napoli di promuovere la modifica delle disposizioni statutarie che conferiscono al Prefetto il potere di nomina dei membri degli organi amministrativi delle IIPPAB;

e. la decisione di escludere il membro di spettanza del consiglio di amministrazione dell'Asilo Infantile di Meta, ossia, nell'attualità, dell'amministrazione della fondazione di diritto privato "Asilo Salvatore Ruggiero", in Meta, è motivata dalla inesistenza di rapporti di dipendenza, gestionali e funzionali tra i due enti, oltre che da ragioni di opportunità e convenienza a conservare tra i soggetti titolari del potere di nomina dei membri dell'organo amministrativo l'Ambito Territoriale dell'Ufficio Scolastico Regionale e il Comune di Vico Equense, a motivo della natura delle attività e del carattere dell'istituzione e a garanzia del buon andamento dell'ente;

f. la modifica dell'articolo 14 dello statuto proposta dall'amministrazione dell'istituzione è volta ad adeguare il quorum strutturale prescritto per la validità delle sedute consiliari in conseguenza della riduzione del numero dei componenti l'organo amministrativo;

g. la proposta di riforma dell'articolo 18 è volta a conformare lo statuto alle disposizioni legislative vigenti in materia di ordinamento finanziario e contabile degli enti pubblici secondo cui il servizio di tesoreria è affidato a istituti di credito autorizzati e agli altri soggetti abilitati per legge;

h. le modifiche statutarie deliberate dal consiglio di amministrazione dell'IPAB discendono da obblighi di legge e rappresentano mero adeguamento normativo;

i. l'inadempimento alle prescrizioni dell'articolo 6, comma 5, della legge n. 122/2010 determina responsabilità erariale e importa la nullità degli atti adottati dagli organi degli enti interessati;

l. a mente delle disposizioni del DPR n. 9/1972 permane la potestà regionale in ordine alla adozione delle modifiche degli statuti proposte dagli organi amministrativi delle IIPAB;

ritenuto, attesa la necessità di conformare lo statuto dell'IPAB al disposto dell'articolo 6, comma 5, della legge n. 122/2010 e alle disposizioni legislative vigenti in materia di ordinamento finanziario e contabile degli enti pubblici, che sussistono i presupposti giuridici e di fatto che giustificano la emissione del provvedimento di approvazione delle modifiche statutarie formulate dal consiglio di amministrazione dell'istituzione con deliberazione n. 11 del 1° dicembre 2011;

visti

a. il D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207;

b. la L. 17 luglio 1890, n. 6972;

c. lo statuto dell'IPAB;

d. il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9;

e. il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente del Settore medesimo,

DECRETA

per i motivi espressi in preambolo che qui si intendono integralmente riportati e confermati, di:

1. approvare le seguenti modifiche dello statuto dell'IPAB "Asilo infantile Rosalia Masturzi Ravel", in Vico Equense, formulate dal consiglio di amministrazione dell'istituzione con deliberazione n. 11 del 1° dicembre 2011:

1.1. art. 9, comma 1: la parola "sette" è sostituita dalla parola "cinque";

1.2. art. 9, comma 2: la parola "sette" è sostituita dalla parola "cinque". Le parole "Uno dal Prefetto della Provincia di Napoli" e "Uno nominato dal Comitato Amministrativo dell'Asilo Infantile di Meta di Sorrento" sono soppresse;

1.3. art. 14, comma 1: la parola "quattro" è sostituita dalla parola "tre";

1.4. art. 18: il primo comma è sostituito dal seguente "Il servizio di esazione e di cassa è affidato ad un istituto di credito."

2. Statuire che a seguito e per effetto delle disposte modifiche statutarie gli articoli 9, 14, comma 1, e 18, comma 1, sono così riformulati:

2.1. articolo 9 "L'asilo è retto da un consiglio di amministrazione di cinque membri compreso il presidente che è eletto dal consiglio stesso nel proprio seno.

I cinque componenti sono nominati come segue: uno dal Provveditore agli Studi; tre dal consiglio comunale di Vico Equense di cui due scelti fra cittadini residenti nella frazione di Arola.

Il parroco pro tempore della parrocchia di Arola di Vico Equense è componente di diritto."

2.2. art. 14, comma 1: "Le deliberazioni del consiglio di amministrazione debbono essere prese con l'intervento di almeno tre componenti ed a maggioranza assoluta degli intervenuti."

2.3. art. 18, comma 1: "Il servizio di esazione e di cassa è affidato ad un istituto di credito."

3. Inviare il presente decreto all'IPAB "Asilo infantile Rosalia Masturzi Ravel", al Comune di Vico Equense e ai soggetti interessati.

4. Trasmettere il presente provvedimento al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel B.U.R.C., al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali per gli adempimenti di competenza e all'Assessore alle Attività Sociali per conoscenza.

Caldoro